

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 25-10-2019

ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	25/10/2019	2	Regione, messa in sicurezza del centro abitato di Salemi <i>Redazione</i>	4
QUOTIDIANO DI SICILIA	25/10/2019	7	Intervista a Francesco Roberto Capone - "La Sicilia è stata spesso messa in un angolo dai governi nazionali, Musumeci ha ereditato Regione allo sbando, Roma lo sostenga di più" <i>Redazione</i>	5
QUOTIDIANO DI SICILIA	25/10/2019	13	Messa in sicurezza del centro storico <i>Redazione</i>	6
SICILIA CATANIA	25/10/2019	5	A Eraclea Minoa presto al via lavori per salvare la spiaggia <i>Redazione</i>	7
SICILIA CATANIA	25/10/2019	35	Maltempo: annullate due riunioni <i>Redazione</i>	8
SICILIA RAGUSA	25/10/2019	18	Allerta meteo = Allerta meteo, scuole chiuse in tutta la provincia iblea Limitare gli spostamenti <i>Redazione</i>	9
SICILIA RAGUSA	25/10/2019	21	Ore 6. Un boato squarcia i vicoli ed è panico <i>Concetta Bonini</i>	10
UNIONE SARDA	25/10/2019	8	Novembre inizierà con il freddo <i>Redazione</i>	11
UNIONE SARDA	25/10/2019	25	A undici anni dal disastro poco è stato fatto per proteggere il territorio <i>Redazione</i>	12
UNIONE SARDA	25/10/2019	33	I dieci anni della Protezione civile <i>Redazione</i>	13
UNIONE SARDA	25/10/2019	36	Terremoto alla Assl: indagato anche il manager <i>Redazione</i>	14
UNIONE SARDA	25/10/2019	38	Bosa, il sindaco Casula: Il sistema ha retto <i>Antonio Naitana</i>	15
UNIONE SARDA	25/10/2019	38	Disastro incendiario, la Procura indaga <i>Redazione</i>	16
GIORNALE DI SICILIA	25/10/2019	16	Scuole chiuse in mezza Sicilia <i>Redazione</i>	17
NUOVA SARDEGNA	25/10/2019	32	Pineta interdetta dopo l'incendio <i>Redazione</i>	18
agrigentonotizie.it	25/10/2019	1	Ottantenne disperso nel fiume Salso? Sommozzatori in azione per ritrovarlo <i>Redazione</i>	19
ansa.it	24/10/2019	1	Maltempo:domani allerta rossa in Sicilia - Sicilia <i>Redazione Ansa</i>	20
ansa.it	24/10/2019	1	Maltempo: allerta rossa in Sicilia orientale, scuole chiuse - Sicilia <i>Redazione Ansa</i>	21
ansa.it	24/10/2019	1	Ipotesi colposa per incendi oristanese - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	22
cagliaripad.it	24/10/2019	1	Maltempo: fulmine su azienda agricola incendia fienile <i>Redazione</i>	23
cagliaripad.it	24/10/2019	1	Incendi: ipotesi colposa per i vasti roghi nell'Oristanese <i>Redazione</i>	24
agrigentooggi.it	24/10/2019	1	Maltempo: allerta rossa ad Agrigento, ecco l'ordinanza <i>Redazione</i>	25
agrigentooggi.it	25/10/2019	1	Ondata di maltempo. Strade allagate, auto impantanate e danni <i>Redazione</i>	26
agrigentooggi.it	25/10/2019	1	Maltempo, sospesa circolazione ferroviaria su alcune tratte <i>Redazione</i>	27
blogsicilia.it	24/10/2019	1	Il trapanese sotto un nubifragio,frane e strade trasformate in fiumi (VIDEO) <i>Redazione</i>	28
blogsicilia.it	25/10/2019	1	Stop ai treni per maltempo dalle 5 della mattina <i>Redazione</i>	29
blogsicilia.it	25/10/2019	1	Maltempo, stop ai treni dalle 5 della mattina, nella notte tempesta di fulmini a Ragusa <i>Redazione</i>	30
blogsicilia.it	24/10/2019	1	Rilancio del territorio trapanese, sindacati confederali incontrano sindaco di Mazara del Vallo <i>Redazione</i>	31
cataniatoday.it	24/10/2019	1	Allerta meteo "rossa": in arrivo temporali su Catania e provincia <i>Redazione</i>	32
cataniatoday.it	25/10/2019	1	Maltempo, circolazione sospesa su alcune linee ferroviarie <i>Redazione</i>	33

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 25-10-2019

cataniatoday.it	24/10/2019	1	Allerta meteo, scuole chiuse anche in provincia di Catania <i>Redazione</i>	34
lasiciliaweb.it	24/10/2019	1	"Squall-Line": allerta rossa in Sicilia <i>Redazione</i>	35
livesicilia.it	24/10/2019	1	Nubifragio su Mazara Allagamenti in citt? <i>Redazione</i>	36
livesicilia.it	24/10/2019	1	Salemi, un milione di euro contro il dissesto idrogeologico <i>Redazione</i>	37
livesicilia.it	25/10/2019	1	Il maltempo e i treni Sospese quattro linee <i>Redazione</i>	38
livesicilia.it	24/10/2019	1	Protezione Civile, allerta rossa Scuole chiuse AGGIORNAMENTI <i>Redazione</i>	39
messinaoggi.it	24/10/2019	1	Squall Line, rischio alluvione a Messina <i>Dbd Group - Www.dbdgroup.it</i>	40
messinaoggi.it	24/10/2019	1	Maltempo, allerta rossa: scuole chiuse a Messina e in provincia <i>Dbd Group - Www.dbdgroup.it</i>	41
messinaora.it	24/10/2019	1	Maltempo: allerta rossa a Messina per le prossime 24ore <i>Redazione</i>	42
messinaora.it	24/10/2019	1	Maltempo: Unime, "Sospensione attività didattica - i test di accesso ai CdL magistrali Professioni sanitarie si terranno regolarmente <i>Redazione</i>	43
olbianotizie.it	25/10/2019	1	Maltempo: allerta rossa, scuole chiuse a Catania e in altri comuni della Sicilia orientale <i>Redazione</i>	44
olbianotizie.it	24/10/2019	1	Maltempo: domani allerta rossa su Sicilia <i>Redazione</i>	45
olbianotizie.it	25/10/2019	1	Maltempo: un disperso a Licata, uomo caduto nel fiume Salso <i>Redazione</i>	46
olbianotizie.it	25/10/2019	1	Maltempo, cade nel fiume: un disperso a Licata <i>Redazione</i>	47
olbianotizie.it	25/10/2019	1	Maltempo: Rfi, "in Sicilia circolazione sospesa su alcune linee ferroviarie" <i>Redazione</i>	48
olbianotizie.it	24/10/2019	1	Agrigento: in gara lavori per spiaggia Eraclea Minoa <i>Redazione</i>	49
olbianotizie.it	24/10/2019	1	Maltempo: allerta meteo in Sicilia, domani scuole chiuse a Caltagirone <i>Redazione</i>	50
olbianotizie.it	24/10/2019	1	Maltempo: allerta rossa in Sicilia, domani scuole chiuse a Catania <i>Redazione</i>	51
palermo.repubblica.it	24/10/2019	1	Maltempo, allerta rossa in Sicilia: scuole chiuse domani a Catania e Noto <i>Redazione</i>	52
ragusanews.com	24/10/2019	1	Alluvione, Castelvetro è sott'acqua, il maltempo si sposta in Sicilia <i>Ragusanews</i>	53
ragusanews.com	24/10/2019	1	Meteo, allerta rossa, venerdì scuole chiuse in Sicilia centro orientale <i>Ragusanews</i>	54
ragusanews.com	24/10/2019	1	Crolla il muro di una abitazione, tragedia sfiorata all'alba. FOTO Modica <i>Ragusanews</i>	55
sardegnaoggi.it	25/10/2019	1	Maltempo: allerta rossa, scuole chiuse a Catania e in altri comuni della Sicilia orientale <i>Redazione</i>	56
sardegnaoggi.it	25/10/2019	1	Maltempo: un disperso a Licata, uomo caduto nel fiume Salso <i>Redazione</i>	57
sardegnaoggi.it	25/10/2019	1	Maltempo: Rfi, "in Sicilia circolazione sospesa su alcune linee ferroviarie" <i>Redazione</i>	58
sardegnaoggi.it	25/10/2019	1	Maltempo, cade nel fiume: un disperso a Licata <i>Redazione</i>	59
sardegnaoggi.it	24/10/2019	1	Maltempo: allerta rossa in Sicilia, domani scuole chiuse a Catania <i>Redazione</i>	60
unionesarda.it	24/10/2019	1	Ancora maltempo nell'Isola, Cagliari sotto la pioggia <i>Redazione</i>	61
unionesarda.it	24/10/2019	1	Incendi di Bosa e Arborea, sopralluogo nella pineta distrutta <i>Redazione</i>	62
sardiniapost.it	25/10/2019	1	Maltempo: allerta rossa, scuole chiuse a Catania e in altri comuni della Sicilia orientale <i>Redazione</i>	63
sardiniapost.it	25/10/2019	1	Maltempo: un disperso a Licata, uomo caduto nel fiume Salso <i>Redazione</i>	64

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 25-10-2019

sardiniapost.it	25/10/2019	1	Maltempo, cade nel fiume: un disperso a Licata <i>Redazione</i>	65
sardiniapost.it	24/10/2019	1	Indagini sui roghi di Arborea e Bosa: fiamme innescate forse per errore <i>Redazione</i>	66
sardiniapost.it	24/10/2019	1	Indagini su incendi di Arborea e Bosa: cause accidentali dietro i maxi roghi <i>Redazione</i>	67
grandangoloagrigento.it	24/10/2019	1	Meteo, allerta rossa: disposta chiusura delle scuole nell' Agrigentino e attivato numero emergenza <i>Redazione</i>	68
grandangoloagrigento.it	24/10/2019	1	Licata, sindaco chiede riunione Comitato Sicurezza: "Città non è sicura" <i>Redazione</i>	69
palermotoday.it	24/10/2019	1	Corleone, approvato progetto per lavori al liceo Don Giovanni Colletto <i>Redazione</i>	70
palermotoday.it	25/10/2019	1	Maltempo, stop ai treni tra Palermo e Trapani <i>Redazione</i>	71
palermotoday.it	24/10/2019	1	Meteo, allerta gialla a Palermo il 25 ottobre 2019 <i>Redazione</i>	72
quotidianodiragusa.it	24/10/2019	1	Maltempo e tempesta di fulmini, domani scuole chiuse in 23 Comuni: ecco dove <i>Redazione</i> <i>Quotidianodiragusa.it</i>	73
quotidianodiragusa.it	24/10/2019	1	Maltempo: allerta rossa della Protezione Civile in Sicilia <i>Redazione</i> <i>Quotidianodiragusa.it</i>	74
quotidianodiragusa.it	24/10/2019	1	Maltempo e temporali in Sicilia, in arrivo un vortice afro mediterraneo <i>Redazione</i> <i>Quotidianodiragusa.it</i>	75
quotidianodiragusa.it	24/10/2019	1	Maltempo, strade come fiumi a Castelvetro e Campobello di Mazara <i>Redazione</i> <i>Quotidianodiragusa.it</i>	76
quotidianodiragusa.it	24/10/2019	1	Atteso forte maltempo, scuole chiuse a Scicli per allerta rossa <i>Redazione</i> <i>Quotidianodiragusa.it</i>	77
quotidianodiragusa.it	24/10/2019	1	Domani scuole chiuse a Ragusa, allerta meteo rossa <i>Redazione</i> <i>Quotidianodiragusa.it</i>	78
quotidianodiragusa.it	24/10/2019	1	Crolla parte di una parete di una casa a Modica Bassa FOTO <i>Redazione</i> <i>Quotidianodiragusa.it</i>	79
quotidianodiragusa.it	24/10/2019	1	Allerta rossa maltempo, domani scuole chiuse a Modica <i>Redazione</i> <i>Quotidianodiragusa.it</i>	80
meridionews.it	24/10/2019	1	Maltempo, da oggi fino a domani scatta allerta gialla - Previste forti raffiche di vento e piogge abbondanti - <i>Redazione</i>	81
palermo-24h.com	24/10/2019	1	Canicatti, tra rifiuti e roghi i timori per la salute. Sindaco: Terra dei fuochi? Incendi non solo qui Palermo 24h <i>Redazione</i>	82
SARDEGNAREPORTER.IT	24/10/2019	1	Dissesto Idrogeologico: le dichiarazioni di Fazzini <i>Redazione</i>	83

Gara per l'assegnazione dei lavori: domande entro il 2/12

Regione, messa in sicurezza del centro abitato di Salemi

Un milione di euro per piccolo comune trapanese

[Redazione]

Gara per l'assegnazione dei lavori: domande entro il 2/12 Regione^ messa in sicurezza del centro abitato di Salemi
Un milione di euro per piccolo comune trapanese PALERMO - La Regione ha bandito una gara per assegnare i lavori di consolidamento di un terreno nella Sicilia occidentale. Si tratta del pendio in periferia a Salemi, nel trapanese. Per questi lavori la Regione ha stanziato oltre un milione di euro per porre rimedio ad una situazione di pericolo che durava da circa 30 anni. In una nota dell'ufficio contro il dissesto idrogeologico, guidato dal presidente della Regione siciliana Musumeci e diretto da Maurizio Croce viene spiegato che il problema era rimasto irrisolto per molti anni. Risale, infatti, all'inizio degli anni novanta il primo progetto di intervento redatto su incarico dell'amministrazione cittadina che, fino a oggi, è però riuscita a realizzare soltanto piccoli interventi di bonifica che non sono bastati a impedire il verificarsi di continui fenomeni franosi, nella zona compresa tra le vie Lo Presti e Giotto a Est e la via Cremona a Nord. Gli smottamenti, provocati con ogni probabilità da una serie di corsi d'acqua sotterranei, hanno sensibilmente abbassato il piano stradale mettendo a rischio la stabilità di diverse abitazioni e provocando anche danni alla rete del metano e all'impianto fognario. Spesso ciò ha anche provocato la chiusura delle strade vicine lasciando isolato il centro storico. Si tratterà di intervenire su un'area caratterizzata da un terreno sabbioso e argilloso che richiederà, anzitutto, opere di sistemazione idraulica mediante la realizzazione di briglie e di canali di gronda. Per il consolidamento in profondità dei vari strati del versante, si ricorrerà a paratie di pali in cemento armato ed è prevista anche la sistemazione a terrazze e graticciate dell'intero pendio con la piantumazione di essenze e di specie vegetali. Le domande di partecipazione potranno essere presentate entro il due dicembre. R.P. -tit_org-

Intervista a Francesco Roberto Capone - "La Sicilia è stata spesso messa in un angolo dai governi nazionali, Musumeci ha ereditato Regione allo sbando, Roma lo sostenga di più"

[Redazione]

Il punto di vista: l'intervista in esclusiva del "Quotidiano di Sicilia" a Francesco Roberto Capone, segretario generale dell'Ugl dal 2012. "La Sicilia è stata spesso messa in un angolo dai governi nazionali, Musumeci ha ereditato Regione allo sbando, Roma lo sostenga di più. Il Presidente ha le qualità umane e politiche ma ci vuole tempo e il suo impegno dovrebbe essere maggiormente valorizzato. CATANIA - Francesco Paolo Capone, segretario generale dell'Ugl è stato qualche giorno fa a Catania per presentare il suo nuovo libro dal titolo: "POPULECONOMY L'economia per le persone e non per le élites finanziarie". La presentazione del libro è stata anche un'occasione per conoscere il suo punto di vista sulle problematiche della Sicilia e del Sud più in generale. Segretario Capone, la Sicilia colleziona un primato negativo dopo l'altro. Quando si parla del disastro Sicilia si finisce sempre con lo scaricabarile tra Roma da una parte che ci bacchetta per sprechi ed inefficienze e la classe politica regionale che rimprovera allo Stato scarsa attenzione nei confronti della Sicilia e dell'intero Sud. Dove sta secondo Lei la verità? "La verità, probabilmente, è a metà, perché se da una parte lo Stato evidenzia spesso sprechi e inefficienze dell'amministrazione regionale siciliana, dall'altro è pur vero che questa terra è stata spesso messa in un angolo. Ed è inammissibile, perché la Sicilia ha un potenziale economico enorme, grandi risorse umane e un fascino turistico eccezionale. Purtroppo, non è abbastanza valorizzata e in questa prospettiva servirebbero, ad esempio, investimenti e progetti in grado di sviluppare una rete viaria ancora inadeguata. Sarebbero, inoltre, necessari interventi utili ad arginare un diffuso dissesto idrogeologico che in molte zone crea forti disagi alla popolazione. Non solo, un dialogo migliore e una collaborazione più con creta tra le politiche attuate dallo Stato e quelle della Regione siciliana permetterebbero di dare a questa splendida isola un futuro importante, puntando magari sui giovani e sulla loro capacità imprenditoriale. La posizione geografica della Sicilia, poi, è strategica in questa prospettiva di crescita e dovrebbe essere incentivata con la costruzione di una moderna rete autostradale, capace di collegare in maniera efficace le province tra di loro e offrire attraverso una efficiente struttura ferroviaria una nuova mobilità a chi ogni giorno si sposta per lavoro". Quali consigli si sentirebbe di dare al Presidente della Regione siciliana, Nello Musumeci, per dare una svolta? "Il presidente Nello Musumeci ha ereditato una regione lasciata allo sbando dalla precedente amministrazione e piano piano la sta portando ad un livello di crescita accettabile, pur tra mille difficoltà. Musumeci, ex sindacalista, tre legislature al Parlamento europeo, già Sottosegretario nel Governo Berlusconi del 2011, ha la necessaria esperienza professionale e le qualità umane e politiche per guidare la Sicilia verso una rinascita complessiva. È vicino alle esigenze dei cittadini, sostiene le iniziative dei giovani, lavora per dare all'isola un volto nuovo. Ma ci vuole tempo e il suo impegno dovrebbe essere maggiormente valorizzato e sostenuto dalla politica nazionale". Parliamo del suo libro. Cosa significa "populeconomy"? Il titolo lascia pensare ad un libro che propone soluzioni e che va oltre la "solita" analisi delle criticità che già tutti tra l'altro conosciamo. E' così? "Non c'è dubbio. Questo saggio, che ospita la prefazione di Matteo Salvini, esamina il fenomeno della globalizzazione e analizza la situazione economica attuale, mette una croce sia sulle politiche di austerità seguite finora dal governo sia sul Job's Act, che ha creato solo problemi. Premesso che io sono un sindacalista e non un economista, l'idea del libro nasce dalla volontà di divulgare una lettura il più possibile vicina ai cittadini, fruibile senza troppi tecnicismi e capace di offrire soluzioni ai problemi sociali e del lavoro di oggi. Un aspetto importante, questo, che porta a un contatto diretto con i lavoratori, con le loro esigenze, con i loro problemi". "Nel mio libro, Populeconomy soluzioni ai problemi sociali e del lavoro" Francesco Paolo Capone segretario generale dell'Ugl! -tit_org- Intervista a Francesco Roberto Capone - La Sicilia è stata spesso messa in un angolo dai governi nazionali, Musumeci ha ereditato Regione allo sbando, Roma lo sostenga di più

Messa in sicurezza del centro storico

[Redazione]

CAMMARATA (AG) -Prende il via la messa in sicurezza del centro storico. A darne notizia è stato il presidente della Regione siciliana Nello Musumeci, in veste di commissario di governo contro il dissesto idrogeologico. E stata aggiudicata per un milione e centomila euro la gara per la progettazione e l'esecuzione dei lavori di consolidamento di via Roma, nel tratto compreso tra la chiesa di San Domenico e il Palazzo comunale. Risale al 2008 la ricerca di risorse per finanziare la progettazione e l'esecuzione dell'opera in un'area che presenta segni evidenti di dissesto e un forte dislivello. L'intervento, programmato dalla struttura commissariale diretta da Maurizio Croce, prevede la sostituzione dei muri di contenimento sul piazzale del Municipio con altri del diametro di otto centimetri, in grado di garantire una maggiore stabilità. Verranno demoliti i muri di sostegno della terrazza Belvedere in via Cesare Battisti e collocata una paratia di micropali collegati con una trave di acciaio e ancorata con tiranti. Infine sarà ripristinata la pavimentazione esterna della scuola elementare e completato parte del sistema fognario su via Luigi Pirandello. - tit_org-

AMBIENTE**A Eraclea Minoa presto al via lavori per salvare la spiaggia***[Redazione]*

AMBIENTE PALERMO. Potranno partire a breve i lavori che serviranno ad arginare l'a-1 vanzare del mare ai danni della splendida spiaggia di Eraclea Minoa, nell'agrigentino, arretrata sensibilmente a partire dagli anni Duemila. La gara per l'intervento è stata pubblicata dall'ufficio contro il dissesto idrogeologico. Contestualmente, la struttura ha messo a bando anche le nuove analisi della sabbia proveniente dal dragaggio del porto di Siculiana Marina che sarà destinata al ripascimento del litorale devastato dai flutti. In questo modo - dice il governatore Musumeci - non verrà persoun solo giorno e il responso degli accerta menti di laboratorio potrà essere già disponibile nel momento in cui i lavori per proteggere la costa di Eraclea Minoa dovranno incominciare. E' sempre una lotta contro il tempo e contro procedure spesso irragionevoli, ma quello che dovevamo decidere per salvare quel tratto di litorale, dopo anni di indifferenza, lo abbiamo deciso nel maggio dello scorso anno. Tutto il resto non dipende più da noi: è fatto di tappe scandite dalle leggi vigenti. -tit_org-

Maltempo: annullate due riunioni

[Redazione]

Maltempo: Annullate due riunioni r.s.) A causa dell'allarme maltempo, sono stati annullati il Consiglio comunale straordinario nell'aula magna dell'Ic "De Amicis" sul tema "Cosa posso fare io per l'ambiente" e la tavola rotonda organizzata dalla Cgil su "La scuola, per includere nelle aree interne". -tit_org-

Allerta meteo = Allerta meteo, scuole chiuse in tutta la provincia iblea Limitare gli spostamenti

[Redazione]

ALLERTA METEO Arriva oggi il maltempo ordinanza dei sindaci scuole chiuse negli Iblei Istituti chiusi in tutta la provincia, oggi, a seguito dell'ordinanza dei sindaci che hanno recepito l'allerta meteo lanciata dalla Protezione civile: Limitare gli spostamenti. SERVIZIO pag. VI Allerta meteo, scuole chiuse in tutta la provincia iblea Limitare gli spostamenti Protezione civile. Le ordinanze dei sindaci destinate a preservare l'incolumità dei cittadini Scuole chiuse in tutta la provincia, oggi, seguito alla diramazione dell'allerta meteo. "Oggi - ha scritto ieri pomeriggio il sindaco di Ragusa, Peppe Cassi, dando la notizia sui social - tutte le scuole di ogni ordine e grado di Ragusa rimarranno chiuse. Ai cittadini si raccomanda inoltre prudenza negli spostamenti, da effettuare solo se necessari". A Ragusa chiusi anche gli asili nido comunali Il provvedimento è stato deciso a seguito del bollettino Soris 19297 prot. 58326 del 24/10/2019 relativo allo stato di allarme presente nel territorio comunale che interessa la zona della Regione Sicilia, dovuto a rischio idrogeologico e stato di allarme per rischio idraulico, con inizio a partire dalla mezzanotte scorsa e sino alla mezzanotte di oggi. Le particolari condizioni meteo avverse previste indicate nel bollettino Soris caratterizzate da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, forti raffiche di vento, hanno determinato quindi la decisione di mantenere chiuse per tutta la giornata di oggi le scuole dell'intera provincia per evitare pericoli alle persone e tutelare la pubblica incolumità. Questa, invece, la nota del sindaco di Modica, Ignazio Abbate; Tutte le scuole di ogni ordine e grado in territorio modicano rimarranno chiuse. L'ondata temporalesca che ha devastato l'Italia nord occidentale ed in particolare la Liguria si muove minacciosa verso la Sicilia ed ha assunto la pericolosissima caratteristica tipica dei fenomeni più estremi in assoluto con forti tornado. L'allerta rossa l'abbiamo ricevuta nel primo pomeriggio di ieri. Non vogliamo correre rischi o farli correre ai bambini e alle famiglie che oggi si muoveranno per andare a scuola. Per tali motivi abbiamo deciso di chiudere tutte le scuole di ogni ordine e grado. Naturalmente non possiamo prevedere se effettivamente le previsioni giunte poco fa saranno rispettate in pieno ma con un allerta di questo livello non possiamo assolutamente sottovalutare il problema. Rimangono valide le indicazioni di non uscire di casa se non per motivi strettamente necessari e non rifugiarsi in cantine, garage o luoghi sottomessi al livello stradale". Nel pomeriggio l'allerta meteo è stata comunicata a tutti i cittadini che nei giorni scorsi si erano registrati nel sito Alert System del Comune di Modica. -tit_org- Allerta meteo - Allerta meteo, scuole chiuse in tutta la provincia iblea Limitare gli spostamenti

Ore 6. Un boato squarcia i vicoli ed è panico

[Concetta Bonini]

Ore 6. Un boato squarcia i vicoli ed è panico' La paura. I residenti del centro storico temono sia il terremoto, in realtà è crollato il muro di un immobile. CONCETTA BONINI La condizione di gran parte degli immobili del centro storico di Modica non sottoposti a ristrutturazione nell'ultimo decennio è purtroppo sempre la medesima è sin troppo diffusa: pericolosa al punto che anche senza specifiche sollecitazioni si rischia il crollo da un momento all'altro. Proprio questo è accaduto ieri mattina all'alba proprio nel cuore del dedalo di vicoli che circondano corso Umberto: intorno alle 6 del mattino un'intero muro su cui poggia la fiancata esterna di un palazzo si è lasciato andare sulle scale sottostanti, senza ragione apparente e senza alcun preavviso. Intorno alle 6 del mattino tutti gli abitanti della zona - in vico Tremilia, proprio a ridosso di via Carlo Papa - sono stati svegliati da un forte boato che a tutti ha fatto temere per più di un istante che si trattasse di una violenta scossa di terremoto. Verificato che la terra non tremava, è bastato affacciarsi per verificare ciò che era accaduto realmente: l'angolo di quel palazzo è apparso a tutti letteralmente sventrato, mentre la via sottostante era ricolma di una pioggia di pietre e calcinacci. Trattandosi di vicoli molto frequentati a qualunque ora del giorno, c'è da dire che è stata davvero una circostanza fortunata che il crollo sia avvenuto così presto, in un momento in cui tutto era deserto: sarebbe bastato che ci fosse qualche passante per rischiare una vera e propria tragedia, data la dimensione dei blocchi di pietra che sono precipitati dal palazzo. L'immobile, peraltro, è stato acquistato appena cinque mesi fa da nuovi proprietari e per fortuna, trattandosi di un crollo esterno, nessuna conseguenza c'è stata per gli abitanti della casa, che è stata subito evacuata. Non è detto, però, che di conseguenze non ce ne siano dopo, seppur di diversa natura: la polizia, infatti, si è subito recata sul posto per verificare lo stato degli adempimenti di legge a carico dei proprietari degli immobili per la messa in sicurezza di questo particolare edificio. Prima di loro, comunque, sono intervenuti gli operatori dei Vigili del fuoco e della Protezione civile, per una prima ricognizione sulle cause di questo vero e proprio collasso strutturale - ancora da accertare - e per mettere in sicurezza la zona, che è stata subito isolata e interdetta al passaggio. Anche i tecnici del Comune di Modica sono arrivati sul posto. Ed è probabile che l'accaduto renderà necessario verificare le condizioni strutturali di altri immobili nel centro storico, soprattutto quelli disabitati da decenni che versano in stato di evidente abbandono. Nel frattempo, aspettando il rientro del proprietario dell'immobile attualmente fuori sede e che nessuna spiegazione al momento si possa dare dell'accaduto, nel pomeriggio di ieri sono state elevate delle paratie di contenimento, montate da una locale impresa di costruzioni, per impedire che altre parti dell'immobile possano cedere. L'ORARIO. A evitare la tragedia è che la casa fosse vuota e le strade pure. Intorno alle 6 del mattino tutti gli abitanti della zona - in vico Tremilia, proprio a ridosso di via Carlo Papa sono stati svegliati da un forte boato che a tutti ha fatto temere si trattasse di una violenta scossa di terremoto invece era crolla l'angolo di un palazzo -tit_org-

Meteo. Nel fine settimana tempo instabile, temporali sul versante orientale
Novembre inizierà con il freddo

[Redazione]

Meteo. Nel fine settimana tempo instabile, temporali sul versante orientale Da lunedì piogge in attenuazione e temperature in discesa Tempo instabile, con alternanza di piogge (anche a carattere temporalesco) e schiarite fino all'inizio della prossima settimana, ma il calo delle temperature coinciderà con le feste di Ognissanti. È questo il quadro del meteo in Sardegna fino ai primi giorni di novembre. La lunga estate calda è davvero finita, ma solo alla fine della prossima settimana, sottolinea il tenente colonnello Carlo Spanu, del servizio meteo dell'Aeronautica militare, avremo temperature più in linea con la media del periodo autunnale, entro i 18 gradi le massime. Ombrelli e cacche Il minimo depressionario sul Tirreno, spiega, determinerà il tempo instabile con piogge e anche forti temporali, soprattutto sul versante orientale dell'Isola. Il tempo migliorerà all'inizio della prossima settimana, a partire da lunedì: Avremo meno piogge - dice Carlo Spanu ma temperature più fresche. Maggiore stabilità Fuori dall'armadio le giacche pesanti, è il consiglio che da anche Alessandro Gallo, meteorologo di Meteonetwork Sardegna: L'inizio della prossima settimana, seppur con un transito irregolare di nubi, si presenterà più stabile. La tendenza per i primi giorni di novembre non esclude l'ingresso di una nuova perturbazione sulla Penisola con minimo sulla scandinava che dovrebbe interessare prima il settore adriatico e poi anche la Sardegna con forti venti di maestrale, in particolare sulle coste esposte, e conseguente decisa diminuzione delle temperature che potrebbero rientrare nei valori autunnali. Addio vento africano Lo scirocco che per diversi giorni ha soffiato su gran parte della Penisola, dove si sono registrate temperature al di sopra dei valori di stagione e che non ha risparmiato la Sardegna colpita da grossi incendi, oramai è in netta diminuzione - dice Alessandro Gallo -. In queste ore la nostra regione è marginalmente interessata dal minimo che si dispone prima sulle regioni centrali della Penisola per poi investire Calabria e Sicilia con rischio di locali nubifragi. Le piogge sulla nostra Isola non mancheranno: deboli, localmente moderate e intermittenti, in questa fase conclusiva, sul settore orientale. Sabato su domenica la nuvolosità sarà irregolare con ampie schiarite in particolare per la giornata di domenica. Questo non esclude il rischio di locali deboli piovvaschi sul settore sud-est della regione. Oggi nella Penisola Le previsioni del tempo sull'Italia comunicate da [5teo.com](http://www.5teo.com) per la giornata di oggi: Al nord ancora nuvolosità irregolare. Maltempo in Sicilia con rovesci e temporali anche intensi. Temperature in calo, ip.s.)

RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Capoterra. Proteste a Poggio dei Pini**A undici anni dal disastro poco è stato fatto per proteggere il territorio***[Redazione]*

Capolerra. Proteste a Poggio dei Pini A undici anni dall'alluvione del 2008, che gli esperti considerano uno degli eventi naturali più sconvolgenti della storia nazionale, è stato fatto pochissimo per risanare le ferite e non è stato fatto nulla per proteggere il territorio, che resta esposto a nuove tragedie. Federico Onnis Cugia, presidente della cooperativa di Poggio dei Pini, zona residenziale che venne duramente colpita dall'evento calamitoso che provocò morte e distruzione, ha inviato una lettera al presidente della Regione Christian Solinas per chiedere la ripresa tempestiva dei lavori di messa in sicurezza del territorio. Al presidente, che conosce così bene la gravità della situazione - afferma Onnis Cugia - chiediamo di fare il possibile per porre fine ai ritardi accumulati in tutti questi anni. I lavori già iniziati andrebbero completati, altri interventi, programmati da tempo, andrebbero finalmente avviati; finanziamenti già stanziati dovrebbero essere finalmente utilizzati per il bene di tutta la comunità capoterrese. Onnis Cugia chiede l'apertura di un tavolo di confronto con la Regione per affrontare le problematiche idrogeologiche ed urbanistiche del territorio, con il coinvolgimento di tutti gli enti pubblici e privati che avranno un ruolo nella realizzazione delle opere e nella loro manutenzione. Tra le priorità sottolinea il presidente della cooperativa Poggio dei Pini - segnaliamo l'urgenza di avviare i lavori di messa in sicurezza del rio San Gerolamo. Ci riferiamo anzitutto al progetto del Consorzio di bonifica, già finanziato e appaltato, attualmente all'esame degli organismi regionali, che però non ci risulta preveda il disalveo dei due bacini. Senza il disalveo del rio San Gerolamo, e senza interventi sui corsi d'acqua minori, il territorio non potrà mai dirsi sicuro. Chiediamo inoltre - conclude Onnis Cugia - alla Regione di prendere posizione sulla questione del viadotto sul rio San Gerolamo, contro il quale si è già espresso il Comune, (i. m.) RIPRODUZIONE RISERVATA IL rio San Girolamo -tit_org-

I dieci anni della Protezione civile

[Redazione]

Segariu. Il gruppo è nato dopo due devastanti alluvioni. Dopo la devastazione, l'acqua e il fango nelle strade e nelle case, una presa di coscienza della comunità locale. E la nascita di un progetto di volontariato e solidarietà che continua ancora oggi. Il gruppo di Protezione civile di Segariu, nato dieci anni fa dopo una tremenda alluvione che per due volte in un mese mise in ginocchio il paese della Marmilla, ora è pronto a spegnere le prime dieci candeline. Domani la festa del decennale dell'associazione di pronto intervento, che può contare su una quarantina di soci attivi. Abbiamo iniziato con poco ma con tanta voglia. Solo una pettorina e una macchina, che ci regalò la Provincia di allora, ha ricordato Nicola Madeddu, 32 anni, vicepresidente dell'associazione, poi siamo cresciuti con la collaborazione della Provincia del Medio Campidano, Regione e Comune, con il quale abbiamo una convenzione. Siamo cresciuti come parco mezzi, ma la voglia di fare è rimasta sempre la stessa. Abbiamo fatto importanti esperienze in Sardegna, come per le alluvioni di Olbia, Terralba, San Cavino e Barumini. Il presidente è Giuseppe Putzu, segretaria Anna Maria Frau, consiglieri Walter Caddeu e Daniele Annis. Domani alle 15 il raduno, incontro con le istituzioni alle 16 nella Casa dell'artista. Poi una festa per tutta la comunità con buffet nella sede dell'associazione, (an. pin.) RIPRODUZIONE RISERVATA IVOLONTARI Nicola Madeddu, 32 anni, vice presidente del gruppo -tit_org-

Operazione Ippocrate. Dopo il blitz al San Martino di tre giorni fa, ieri mattina un'altra svolta nelle indagini
Terremoto alla Assi: indagato anche il manager

Gli agenti della Finanza nell'ufficio di Mariano Meloni per consegnargli l'avviso di garanzia

[Redazione]

Operazione Ippocrate. Dopo il blitz al San Martino di tre giorni fa, ieri mattina un'altra svolta nelle indagini Terremoto alla Assi: indagato anche il manager Gli agenti della Finanza nell'ufficio di Mariano Meloni per consegnargli l'avviso di garanzia L'operazione Ippocrate arriva ai piani più alti della Assi. Da ieri c'è un nome nuovo sul registro degli indagati, quello del direttore generale Mariano Meloni. Al momento non sono chiare le contestazioni, di certo però per la Procura anche il manager, originario di Macomer, avrebbe avuto un ruolo nel presunto sistema di gestione clientelare delle assunzioni. La visita in via Carducci L'avviso di garanzia è stato notificato ieri mattina. Con discrezione gli uomini delle Fiamme gialle sono saliti all'ultimo piano del palazzo di via Carducci, sede amministrativa dell'azienda sanitaria. Sono andati direttamente nell'ufficio di Meloni, reduce dalla cerimonia di inaugurazione delle nuove sale parto al San Martino, per consegnargli l'informazione di garanzia. Ed ecco che anche il manager finisce nel lungo elenco degli indagati coinvolti in un'inchiesta che dal 3 ottobre scorso ha travolto la sanità oristanese. Non si conoscono le ipotesi di reato però è noto che i pubblici ministeri Marco De Crescenzo e Armando Mammone (sotto la supervisione del procuratore Ezio Domenico Basso) hanno focalizzato l'attenzione sui concorsi per due posti di ostetrica, dieci di operatore socio sanitario e venti di infermiere e per tutta una serie di assunzioni di lavoratori interinali nel periodo tra il 2016 e il 2017. Meloni è arrivato ai vertici dell'azienda oristanese a gennaio 2017, ma già nel 2011 era stato direttore generale e poi gli era succeduto Maria Giovanna Porcu. E anche l'ex commissaria figura tra gli indagati ed è stata sospesa per un anno dai pubblici uffici (i legali Guido Manca Bitti e Carlo Figus stanno preparando il ricorso in Appello contro il provvedimento del giudice). L'ipotesi La Procura evidentemente ipotizza che anche Meloni possa avere qualche responsabilità, del resto il suo nome torna spesso anche nell'ordinanza di custodia cautelare firmata dalla Gip Annie Ceci le Pinello: tra le persone sentite come "informate sui fatti" c'è chi ha parlato di Meloni come il braccio armato di Paolo Maninchedda. Presumibilmente adesso gli inquirenti hanno tra le mani altri elementi che hanno portato a indagare anche il direttore generale. L'inchiesta L'inchiesta delle Fiamme gialle (dirette dal comandante Andrea Taurasi) ha portato ai domiciliari Antonio Succu, sindaco sospeso di Macomer (difeso da Guido Manca Bitti e Luciano Rubattu), l'ex consigliere regionale di Bosa Augusto Cherchi (assistito da Pierluigi e Enrico Meloni), Salvatore Manai, responsabile degli infermieri del blocco operatorio del San Martino (difeso da Antonello Spada) e il responsabile delle professioni sanitarie Giovanni Piras che, assistito dall'avvocato Luigi Satta, è stato l'unico a presentare ricorso al Riesame, e si attende la decisione dei giudici cagliaritari. È stato sospeso per un anno dai pubblici uffici l'ex capo del personale Angelo Piras (difeso da Basilio Brodu) mentre la responsabile dell'agenzia interinale Agnese Gavina Canaiis (difesa da Liliana Pintus) è stata interdetta per un anno dall'attività. Valeria Pinna LA NOVITÀ Gli agenti delle Fiamme gialle all'uscita dagli uffici della Assi. Nella foto Mariano Meloni, 60 anni (Chergia) - tit_org-

**Roghi. Dalla Regione Franco Mula, Psd'Az: un capitolo di spesa per i danni
Bosa, il sindaco Casula: Il sistema ha retto***[Antonio Naitana]*

Roghi. Dalla Regione Franco Mula, Psd'Az: un capitolo di spesa per i danni Bosa, il sindaco Casula: sistema ha retto

Ieri sera in consiglio comunale, convocato in seduta straordinaria dal sindaco Piero Franco Casula si è parlato di roghi e interrogativi ancora aperti. Questa strana coincidenza di incendi appiccati come pezzi mossi su una scacchiera, ha detto il primo cittadino, appiccati neppure una settimana dopo la grande esercitazione di protezione civile che ha visto coinvolti a Bosa oltre duecento uomini. Si basava sull'alluvione del fiume ma a straripare è stato il fuoco. Qualche mente ha pensato di mettere alla prova il sistema della nostra protezione civile?, si è chiesto Piero Franco Casula, il sistema ha retto grazie all'estrema professionalità dei vigili del fuoco e di tutte le forze che sono intervenute. È una delle ipotesi su cui indagano i carabinieri di Macomer e di Bosa. Casula ha ricordato le facce terrorizzate delle famiglie, dei bambini e degli anziani sgomberati dalle loro case per la vicinanza delle fiamme. Ma è andato oltre e davanti al direttore generale della protezione civile in Sardegna Belloi e al commissario straordinario della Provincia Pietrino Fois ha spiegato l'urgenza di un ripensamento del sistema della protezione civile, ora accentrato a Cagliari. Ci batteremo perché questo sistema venga ripensato in funzione dei territori e dei comuni con la creazione di appositi uffici preposti alla gestione ed alla prevenzione delle emergenze. Su questo impegno ha trovato la sponda del consigliere regionale Alfonso Marras, bosano, che sosterrà questa scelta sulla quale anche dall'opposizione Alessandro Naitana ha mostrato attenzione. E ieri proprio dalla Regione è arrivata una nota del capogruppo del Psd'Az Franco Mula: La Giunta regionale rispetterà l'impegno preso con le popolazioni colpite dai roghi, istituendo un capitolo di spesa che rappresenterà una novità assoluta rispetto al passato. Mula ha polemizzato con l'opposizione ricordando che nessun intervento è stato fatto da parte della Giunta Pigliaru in favore delle comunità colpite dai roghi. Non un solo euro stanziato per risarcire le popolazioni o le aziende danneggiate. Antonio Naitana ZN FIAMME Il devastante incendio che ha assediato Bosa la sera e la notte di martedì -tit_org-

Arborea. In cenere 80 ettari della storica pineta litoranea. Un piano per reimpiantare gli alberi

Disastro incendiario, la Procura indaga

Un fascicolo contro ignoti. Il rogo partito tra la strada 18 e la 19: caccia ai piromani

[Redazione]

Arborea. In cenere 80 ettari della storica pineta litoranea. Un piano per reimpiantare gli alberi. Disastro incendiario, la Procura indaga. Un fascicolo contro ignoti. Il rogo partito tra la strada 18 e la 19: caccia ai piromani. Il sopralluogo effettuato ieri mattina e le riprese dell'elicottero hanno confermato che uno degli incendi, che ha devastato la pineta litoranea di Arborea, è partito dal canneto dello stagno di Pauli Pirastu. In quel tratto della costa non ci sono stati però degli abbruciamenti. Ipotesi che confermerebbe come dietro questo disastro ambientale potrebbe esserci la mano dell'uomo. Nelle prossime ore verrà aperto in procura un fascicolo contro ignoti, in attesa che vengano inviati i primi rapporti da parte del nucleo investigativo del Corpo forestale di Oristano. Piromani. Ad avvalorare la tesi di un gesto voluto, arriva anche la conferma che ci sarebbero stati almeno altri tre punti dai quali si sarebbero sviluppate le fiamme, individuati tra le strade 18 e 19, a nord del campo di tiro a volo. Fiamme partite intorno alle 20 di martedì scorso e poi sospinte dalle forti raffiche di scirocco. Più volte però il vento ha cambiato direzione, allargandone la superficie e mettendo in difficoltà le operazioni di spegnimento. Il fronte delle fiamme ha quindi marciato verso l'Horse Country, mettendo a rischio gli oltre 200 turisti presenti, il personale e le stesse strutture ricettive. Antincendio. L'Arma. Per fortuna le sinergie tra le forze dell'ordine e la tempestività dei soccorsi hanno evitato il peggio. Lo hanno detto e ribadito tante persone, turisti compresi, che senza il grande lavoro delle squadre dei Vigili del fuoco, della Forestale, di Forestas, dei quasi 100 carabinieri, dei barracelli dei volontari e della Protezione civile, oggi avremmo raccontato un'altra storia. Da rilevare il lavoro svolto dai militari dell'Arma tra carabinieri e ufficiali in stretta sinergia con i vigili del fuoco. Uno sforzo importante che merita di essere conosciuto, anche perché moltissimi carabinieri hanno imbracciato manichette dei vigili e dei forestali assieme a loro. Un SOCCORSO. Dall'alto: il procuratore Basso, il sindaco Pintus; il colonnello Cristaldi; il comandante Vigili Mansell; il responsabile Forestas Casula, il presidente Pro Loco Sanneris. Lavoro di squadra che ha permesso di riportare la situazione alla normalità, e ieri tutti i turisti evacuati sono rientrati nelle strutture del resort. Il (10 ottobre) Ieri mattina il sindaco Manuela Pintus, insieme al comandante della stazione della Forestale di Marrubiu, Antonello Cadoni, hanno effettuato un sopralluogo nella pineta per verificare il pericolo di caduta di alcuni dei pini più anziani colpiti dalle fiamme. C'è proprio questo rischio - conferma la sindaca Manuela Pintus - e oggi ho firmato un'ordinanza con la quale viene interdetto il transito nella zona interessata all'incendio. Mi auguro di avere torto, ma prende piede purtroppo che dietro le fiamme ci siano un atto doloso. Sul bilancio, abbiamo accertato che nessuna struttura presente nella zona, compreso il resort, sono state interessate dalle fiamme. Il danno - spiega Manuela Pintus - è purtroppo quello ambientale e paesaggistico che colpisce la nostra pineta litoranea. Intanto Forestas sta studiando un piano di reintegro dei pini abbattuti. Il disastro. La stima, ancora ufficiale, parla di almeno 80 ettari di territorio percorsi dalla fiamme, soprattutto nelle zone umide. Intanto gli uomini del Corpo forestale stanno proseguendo le indagini: Il nostro nucleo investigativo è al lavoro già dalle prime ore dallo scoppio dell'incendio - conferma il comandante regionale della Forestale Antonio Casula - stiamo lavorando su due fronti, quello di Bosa e di Arborea. Le indagini sono in corso, si lavora a 360 gradi, i dubbi sono tanti per questo dobbiamo aspettare che arrivino i primi risultati degli accertamenti in corso. -tit_org-

Maltempo, oggi allerta meteo rossa

Scuole chiuse in mezza Sicilia

[Redazione]

Maltempo, oggi allerta meteo rossa. Oggi scuole chiuse in mezza Sicilia in considerazione dell'allerta meteo rossa. Da Catania a Siracusa, passando per Ragusa, i sindaci hanno deciso di tenere chiusi gli istituti di ogni ordine e grado. Il primo cittadino del capoluogo etneo, Salvo Pogliese, emesso l'ordinanza per permettere al personale docente, scolastico, agli studenti e ai loro familiari, di potersi adeguatamente organizzare. Così anche a Caltagirone. A Siracusa l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Francesco Italia ha deciso di tenere chiusi anche i cimiteri e gli impianti sportivi. Scuole chiuse anche a Noto, dove è stata disposta pure la chiusura della sede del Cumo, il consorzio universitario, a Floridia, Palazzolo e negli altri comuni della provincia. Analogo provvedimento è stato adottato dal sindaco di Ragusa, Peppe Cassi, e negli altri centri iblei, tra cui Modica, Pozzallo, Scicli e Vittoria. A Catania decisa, oltre alla chiusura della scuola e dell'università, anche l'interdizione delle aree pubbliche potenzialmente a rischio quali parchi e giardini pubblici, mercati e cimiteri. Stessa scelta per il sindaco di Caltanissetta: chiuse scuole, cimitero, ville e parchi comunali. Pure il sindaco di Agrigento, Lillo Firetto ha emesso un'ordinanza con la quale viene disposta la chiusura degli istituti scolastici e la sospensione di ogni attività pubblica all'aperto. Poiché potrebbero verificarsi fenomeni localizzati di esondazione lungo i corsi d'acqua viene raccomandato ai cittadini di limitare gli spostamenti se non necessari e di tenersi lontani da punti a rischio come ponti e sottopassaggi. Niente lezioni anche a Canicattì, Palma di Montechiaro e Naro. Le scuole rimarranno chiuse pure a Messina, a Milazzo e nelle isole Eolie. L'allerta rossa è stata diramata dalla Protezione civile regionale pure per Enna, Leonforte e Troina. A Palermo e in altre zone della Sicilia occidentale c'è l'allerta gialla. [i l -tit_org-](#)

Pineta interdetta dopo l'incendio

[Redazione]

Pineta interdetta dopo l'incendio. Difficile stabilire le cause del rogo. È il terzo o quarto giorno nella zona della bonifica di Arborea. Si lavora ancora nella pineta colpita al cuore dal fuoco. Ci sono ettari da bonificare perché sotto la cenere, le fiamme potrebbero ripartire anche se la pioggia delle notte tra mercoledì e ieri è stata quanto mai benedetta. Il tempo per la conta dei danni è per il momento rimandato: adesso c'è l'urgenza di fare in modo che non accada altro nel polmone verde secolare, un tempo della Società Bonifiche Sarde, ma da anni di proprietà della Regione. È la prima pineta litoranea realizzata nel corso della bonifica iniziata nel 1918 per proteggere le colture dal vento e dalla salsedine, rammenta la sindaca, Manuela Pintus che ieri mattina, ancora prima che sorgesse il sole, è ritornata sul luogo di quello che ad Arborea già è destinato ad essere ricordato come un grande scempio dove mai prima c'era stato un incendio. Ancora ieri nessuno azzardava ipotesi sulle cause del rogo che poteva avere effetti molto più gravi se, il grande spiegamento di uomini e mezzi non fossero riusciti a fermare l'avanzata delle fiamme che, spinte dal vento, erano ormai arrivate ad appena 5 metri dalla recinzione del resort Horse Country, pieno di clienti, evacuati in 240 durante una nottata che faranno fatica a dimenticare e mercoledì sera tornati nelle loro camere. Anche la sindaca si tiene sul vago: Tutto è possibile ma prima attendiamo che la Forestale e i vigili del fuoco concludano l'inchiesta per capire se sia stata una cosa accidentale o voluta. Anche la magistratura oristanese ha aperto inevitabilmente un'inchiesta, Sono tante le cose da chiarire e troppi i dubbi. Tutti ad Arborea raccontano di tre focolai partiti quasi contemporaneamente dai canneti piuttosto distanti tra loro e ancora di più all'albergo. Certo, c'era il vento che soffiava forte e le squadre della Forestale erano rimaste fino al tardo pomeriggio ad Arborea, impegnate a spegnere un altro incendio, non si sa se partito dalle fiamme di un abbruciamento sfuggito al controllo. In questo inizio autunno senza piogge, gli incendi hanno continuato ad ardere come durante l'estate. Non è un caso che mercoledì pomeriggio, l'assessore regionale alla Difesa dell'ambiente, Gianni Lampis, abbia sottolineato come non si possa più ragionare in termini di lotta estiva anticendio e che per la prevenzione sé necessario operare tutto l'anno. Anche la settimana scorsa, ad Arborea, il fuoco aveva minacciato da vicino alcune abitazioni, quando, un consistente incendio era divampato all'interno del bosco di eucaliptus di Luri a ridosso delle palazzine comunali vicine alla strada provinciale, dove abitano alcune famiglie. Anche in questo caso ancora non è chiara l'origine del rogo- Il giorno successivo, cioè venerdì scorso, è andato in cenere un fienile: autocombustione per via del gran caldo? Forse è così, ma anche se le cause sono da attribuire alla distrazione o all'imperizia, il susseguirsi di incendi nel territorio della bonifica desta comunque preoccupazione. Ieri intanto, la sindaca ha emesso un'ordinanza di interdizione al pubblico della parte della pineta distrutta dalle fiamme dove per un po' di tempo potrebbe essere troppo pericoloso addentrarsi perché alcuni grandi alberi, uccisi dal fuoco, potrebbero crollare, Mi consola il fatto che oltre alla straordinaria professionalità delle forze impiegate nello spegnimento dell'incendio, ancora una volta la comunità si è mostrata coesa: con uno sforzo importante ha fatto in modo che i soccorsi fossero rapidissimi ed efficienti e di questo, devo ringraziare tutti, è la conclusione di Manuela Pintus. Accanto un tratto di pineta andato in cenere sinistra il prefetto Gennaro Capo e la sindaca Manuela Pintus durante l'emergenza di mercoledì ARBOREA IL GIORNO DOPO I vigili del fuoco perlustrano i terreni attraversati dall'incendio nella pineta di Arborea (Il servizio fotografico è di Francesco G. Pinna) -tit_org- Pineta interdetta dopo l'incendio

Ottantenne disperso nel fiume Salso? Sommozzatori in azione per ritrovarlo

[Redazione]

Maltempo:domani allerta rossa in Sicilia - Sicilia

Allerta rossa domani, per rischio idrogeologico, su gran parte della Sicilia. Lo segnala la Protezione civile che ha diramato un nuovo avviso di avverse condizioni meteo. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 24 OTT - Allerta rossa domani, per rischio idrogeologico, su gran parte della Sicilia. Lo segnala la Protezione civile che ha diramato un nuovo avviso di avverse condizioni meteo. L'avviso prevede, dalla serata di oggi, temporali, anche di forte intensità, sui settori costieri della Campania. Dall'ora di notte di domani persisteranno i rovesci sulla Sicilia, in successiva estensione alla Calabria. Previsti fenomeni di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Per domani l'allerta idrogeologica sarà arancione su ampi settori del Lazio e su parte della Lombardia. Gialla su gran parte di Calabria, Liguria, Piemonte, Campania e Umbria, sulle isole della Toscana e sul restante territorio di Sicilia, Lazio e Lombardia. (ANSA).

Maltempo: allerta rossa in Sicilia orientale, scuole chiuse - Sicilia

E' allerta meteo rossa domani nella Sicilia orientale e gialla in quella occidentale. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - PALERMO, 24 OTT - E' allerta meteo rossa domani nella Sicilia orientale e gialla in quella occidentale. I sindaci di cinque province hanno ordinato la chiusura delle scuole: sarà così domani a Catania, Siracusa, Noto, Modica e Acicastello, Viagrande, Bronte, Acicatena, Palazzolo Acreide, Gela, Milazzo, nelle Eolie, a Canicattì, Palma di Montechiaro e Naro. Scuola e chiuse anche a Enna, Leonforte e Troina. In corso di valutazione la situazione a Messina. A Catania sospese tutte le attività didattiche (lezioni, esami, esercitazioni e altro) in tutte le sedi dell'Università, nelle strutture didattiche speciali di Ragusa e Siracusa e alla Scuola superiore di Catania.(ANSA).

Ipotesi colposa per incendi oristanese - Cronaca - ANSA*Incendio colposo. (ANSA)**[Redazione Ansa]*

(ANSA) - ORISTANO, 24 OTT - Incendio colposo. E' questa lapista privilegiata dagli investigatori del Corpo forestaleregionale per i due giganteschi roghi che nella notte tramartedì e mercoledì scorsi hanno devastato centinaia di ettari di pineta, terreni incolti e macchia mediterranea nei comuni di Bosa e Arborea, entrambi in provincia di Oristano. Nel frattempo, dopo l'evacuazione decisa per il pericoloso avvicinarsi delle fiamme, i circa 250 turisti tedeschi sono tornati nel resort che li ospitava, l'Horse Country di Arborea. Gli agenti della forestale, dopo un sopralluogo sui luoghi interessati dall'incendio insieme alla sindaca di Arborea Manuela Pintus, sono ora impegnati a scoprire la causa che ha divorato la pineta litoranea. Ad innescare le fiamme sono stati tre focolai partiti tutti intorno alle 20 di martedì scorso in tre punti diversi e poi alimentati da un forte vento di scirocco, con continui cambiamenti di direzione che hanno messo a dura prova l'imponente schieramento di forze

Maltempo: fulmine su azienda agricola incendia fienile

[Redazione]

Un fienile è andato distrutto dal fuoco in un'azienda agricola di Santa MariaLa Palma, frazione rurale di AlgheroDaAnsa News-24 Ottobre 2019[c0984297d3260963664500796d899e0f-681x382] Un fienile è andato distrutto dal fuoco in un azienda agricola di Santa MariaLa Palma, frazione rurale di Alghero. Mentre gli accertamenti sono ancora incorso, prende sempre più corpoipotesi che a causare il rogo sia stato unfulmine caduto sulla struttura.La sala operativa dei vigili del fuoco di Sassari, allertata dai proprietari dell'azienda, ha inviato sul posto gli uomini del distaccamento di Alghero, che sono intervenuti con due mezzi e hanno domato le fiamme. Il rogo ha divorato diverse balle di fieno, alcuni macchinari agricoli e dei mobili.

Incendi: ipotesi colposa per i vasti roghi nell'Oristanese

[Redazione]

Probabile accensione di fuochi per pulizia terreni o abbruciamentiDaAnsa News-24 Ottobre 2019[incendio1] Incendio colposo. E questa la pista privilegiata dagli investigatori del Corpo forestale regionale per i due giganteschi roghi che nella notte tra martedì mercoledì scorsi hanno devastato centinaia di ettari di pineta, terreni incolti e macchia mediterranea nei comuni di Bosa e Arborea, entrambi in provincia di Oristano. Nel frattempo, dopo evacuazione decisa per il pericoloso avvicinarsi delle fiamme, i circa 250 turisti tedeschi sono tornati nel resort che li ospitava, Horse Country di Arborea. Gli agenti della forestale, dopo un sopralluogo sui luoghi interessati dall'incendio insieme alla sindaca di Arborea Manuela Pintus, sono ora impegnati a scoprire la causa che ha divorato la pineta litoranea. Ad innescare le fiamme sono stati tre focolai partiti tutti intorno alle 20 di martedì scorso in tre punti diversi e poi alimentati da un forte vento di scirocco, con continui cambiamenti di direzione che hanno messo a dura prova i pompieri. Lo schieramento di forze messo in campo per contrastare il fuoco. Scartate le cause naturali, le indagini si sono prima concentrate sull'ipotesi del dolo ma in queste ore ha preso più consistenza quella dell'origine colposa: fuochi accesi all'imbrunire per la pulizia di terreni o abbruciamento di frasche e sterpaglie sfuggiti poi al controllo di chi li aveva appiccati. Al momento gli investigatori non si sbilanciano, confermando però che nessuna pista viene scartata. Nelle prossime ore sui tavoli della Procura di Oristano arriverà una prima relazione su quanto accaduto. L'ipotesi colposa viene seguita anche per il vasto rogo divampato a Bosa Marina e sulla strada litoranea che da Bosa porta ad Alghero, chiusa al traffico e riaperta solo ieri a metà mattinata. Dell'emergenza incendi si parlerà intanto questa sera alle 19 a Bosa nel corso di una riunione straordinaria del Consiglio comunale alla quale parteciperà anche il direttore generale della Protezione civile Pasquale Belloi.

Maltempo, sospesa circolazione ferroviaria su alcune tratte

[Redazione]

La circolazione ferroviaria sulle linee Lentini-Caltagirone, Siracusa-Modica-Gela-Canicattì, Canicattì-Caltanissetta e Agrigento-Canicattì è sospesa. Inoltre, a causa dei danni dovuti al maltempo, la linea Palermo Trapani, interrotta dalle 19 di ieri, rimarrà chiusa fino alle 12 di oggi. Le Ferrovie dello Stato hanno diffuso una nota con la quale informano che in base al Bollettino meteo diramato dalla Protezione Civile per le abbondanti piogge che stanno interessando la Sicilia, dalle 5.00 di oggi e fino alla normalizzazione delle condizioni meteo, è stato programmato un servizio sostitutivo con bus nelle stazioni di Agrigento, Castelvetro, Catania, Messina, Palermo e Siracusa. Il servizio sarà attivato compatibilmente all'evolversi delle condizioni meteorologiche. Le squadre di tecnici di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane), composte da oltre 60 addetti, sono al lavoro ininterrottamente da questa notte per presidiare le linee interessate dall'interruzione.

Il trapanese sotto un nubifragio,frane e strade trasformate in fiumi (VIDEO)

[Redazione]

Un violento nubifragio si è abbattuto nel trapanese. A Mazara del Vallo (Tp) si sono verificati tanti allagamenti. Il sindaco Salvatore Quinci ha attivato le procedure delle verifiche attraverso il comandante della polizia municipale e la Protezione civile. Pattuglie della polizia municipale con mezzi fuoristrada sono impegnate in azioni di monitoraggio nei punti più sensibili. Gli allagamenti si sono verificati soprattutto nella zona lungomare ed in alcune sedi stradali, causati dalla potenza della pioggia e da ostruzioni a caditoie. Sono in corso controlli. La situazione del fiume Mazaro non desta al momento preoccupazioni ma viene monitorata costantemente. Grave anche la situazione a Castelvetro come si vede nei video di Filippo Gino. Per domani è prevista allerta meteo rossa nella zona della Sicilia orientale. Allerta meteo su tutta Italia, rischio temporali al Nord, rischio ondata di calore in Sicilia. Meteo Sicilia, ancora allerta meteo su tutta la Sicilia per piogge e temporali. Scuole chiuse a Catania, è allerta meteo in tutta la Sicilia, allerta meteo per piogge e maltempo in Sicilia. Allerta meteo rossa, scuole chiuse in tutta la Sicilia.

Stop ai treni per maltempo dalle 5 della mattina

[Redazione]

In base al Bollettino meteo diramato dalla Protezione Civile per le abbondanti piogge che stanno interessando la Sicilia, dalle 5.00 di oggi e fino alla normalizzazione delle condizioni meteo, la circolazione ferroviaria sulle linee Lentini-Caltagirone, Siracusa-Modica-Gela-Canicattì, Canicattì-Caltanissetta e Agrigento-Canicattì è sospesa. Inoltre, a causa dei danni dovuti al maltempo, la linea Palermo Trapani, interrotta dalle 19 di ieri, rimarrà chiusa fino alle 12 di oggi. Programmato un servizio sostitutivo con bus nelle stazioni di Agrigento, Castelvetro, Catania, Messina, Palermo e Siracusa. Il servizio sarà attivato compatibilmente all'evolversi delle condizioni meteorologiche. Le squadre tecniche di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane), composte da oltre 60 addetti, sono al lavoro ininterrottamente da questa notte per presidiare le linee interessate dall'interruzione.

Maltempo, stop ai treni dalle 5 della mattina, nella notte tempesta di fulmini a Ragusa

[Redazione]

In base al Bollettino meteo diramato dalla Protezione Civile per le abbondanti piogge che stanno interessando la Sicilia, dalle 5.00 di oggi e fino alla normalizzazione delle condizioni meteo, la circolazione ferroviaria sulle linee Lentini-Caltagirone, Siracusa-Modica-Gela-Canicattì, Canicattì-Caltanissetta e Agrigento-Canicattì è sospesa. Inoltre, a causa dei danni dovuti al maltempo, la linea Palermo-Trapani, interrotta dalle 19 di ieri, rimarrà chiusa fino alle 12 di oggi. Programmato un servizio sostitutivo con bus nelle stazioni di Agrigento, Castelvetro, Catania, Messina, Palermo e Siracusa. Il servizio sarà attivato compatibilmente all'evolversi delle condizioni meteorologiche. Le squadre tecniche di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane), composte da oltre 60 addetti, sono al lavoro ininterrottamente da questa notte per presidiare le linee interessate dall'interruzione. Il maltempo è arrivato in Sicilia già ieri sera con forti piogge nel Trapanese. Allagamenti e disagi si sono registrati in serata a Castelvetro. Nella notte, invece, la perturbazione si è spostata, come previsto, soprattutto nella Sicilia orientale. Una vera e propria tempesta di fulmini si è abbattuta su Ragusa insieme ad abbondanti piogge dopo una della notte. Si registrano danni e disagi ma fino ad ora nessuna conseguenza per le persone. Per la giornata di oggi l'allerta permarrà fino a mezzanotte con la massima intensità di attenzione alla Sicilia orientale dove sono chiuse le scuole nel catanese, nel messinese, nel siracusano. Allerta gialla, invece, nel palermitano dove piovierà ma con minore intensità. Per i prossimi giorni dovrebbe cessare l'allerta nella Sicilia occidentale e scendere di intensità in quella orientale. Piogge sono previste, però, anche nella giornata di domani mentre domenica dovrebbe tornare il sole. Le temperature sono in calo fra oggi e domani anche di cinque gradi rispetto ad ieri mentre torneranno a salire domenica anche se non ai livelli di due giorni prima. L'ondata di maltempo, infine, secondo i meteorologi non rappresenta ancora l'ingresso della brutta stagione vera e propria. Allerta rossa fino a mezzanotte in Sicilia, la protezione civile segnala il netto peggioramento delle condizioni. Allerta meteo rossa, scuole chiuse in mezza Sicilia. Il trapanese sotto un nubifragio, frane e strade trasformate in fiumi (VIDEO)

Rilancio del territorio trapanese, sindacati confederali incontrano sindaco di Mazara del Vallo

[Redazione]

Il dragaggio del fiume Mazaro, il miglioramento della funzionalità del porto e l'attuazione dell'Agenda urbana per lo sviluppo della città sono stati tra i temi principali affrontati ieri nel corso dell'incontro tra i rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil Trapani e il sindaco di Mazara del Vallo Salvatore Quinci. Presenti alla riunione Antonella Granello e Giuseppe Bucca della Cgil Trapani, Massimo Santoro della Cisl Palermo Trapani, Eugenio Tumbarello e Tommaso Macaddino della Uil Trapani. I sindacati confederali proseguono così gli incontri con i sindaci del Trapanese con lo scopo di aprire un confronto con gli stessi e presentare la piattaforma unitaria per il rilancio e lo sviluppo del territorio. Abbiamo incontrato il sindaco Quinci affermando i sindacalisti per esporre la nostra piattaforma elaborata nelle scorse settimane facendo leva sulle opportunità di sviluppo sostenibile. Con il primo cittadino mazarese ci siamo confrontati sull'utilità di strumenti quali Agenda Urbana e Area Vasta che potrebbero fornire alle nostre città una vera e propria boccata d'ossigeno. Ci siamo soffermati in particolare modo sugli argomenti peculiari relativi a Mazara del Vallo, trovando da parte del sindaco ascolto, confronto e spunti di riflessione. Augurandoci che questo sia un primo passo per poter lavorare insieme per il bene della nostra provincia, continueremo la nostra azione stimolando a far meglio nei confronti di tutte le istituzioni, sostenendo al tempo stesso le azioni di sviluppo socio-economico essenziali per il futuro di questa terra. Incontro con i rappresentanti sindacali del territorio provinciale e locale, che ringrazio, è un passo importante per condividere azioni che mirino allo sviluppo economico e sociale del territorio: le vecchie logiche campanilistiche debbono lasciare il posto ad un lavoro di rete e sinergico afferma il sindaco Quinci -. Abbiamo illustrato i punti salienti del nostro programma che mira, in primis, allo sviluppo del porto peschereccio e commerciale. Infrastruttura portuale con imminente avvio dei lavori di dragaggio del porto canale e con le azioni che intendiamo portare avanti per la realizzazione di un vero e proprio hub portuale sono priorità della nostra azione. Il turismo è al centro delle nostre politiche ed in questa direzione essere all'interno del Distretto della Pesca, del Distretto Turistico della Sicilia Occidentale del Flag è condizione essenziale per incidere in ambito regionale, nazionale ed internazionale. Abbiamo una visione di sviluppo che coinvolga i nostri giovani con innovazione e vogliamo mettere al centro le politiche attive del lavoro. Con i fondi di Agenda Urbana daremo concretezza alle prime azioni. Management culturale e sviluppo del territorio, workshop internazionale a Palermo Enti locali, lettera ai sindaci del Trapanese: Senza i dipendenti comunali, nessun servizio ai cittadini. Maltempo, danni e sfollati a Mazara del Vallo: due famiglie salvate dall'esondazione del fiume Mazaro. Turismo e sviluppo del territorio, Ente Parco di Pantelleria avvia un ciclo di incontri Fiume Mazaro, al via dragaggio della foce.

Allerta meteo "rossa": in arrivo temporali su Catania e provincia

[Redazione]

La Protezione Civile regionale ha emesso un bollettino di allerta meteo rossa, il massimo livello di allarme, in relazione al rischio idrogeologico sull'area jonico-etnea per domani, 25 ottobre. Le precipitazioni saranno da sparse a diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia centro-orientale, con cumuli di nubi da elevati a molto elevati. Piogge da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sul resto dell'isola. Il tempo dovrebbe migliorare nella giornata di sabato. Rovesci alternati ad ampie schiarite prenderanno il posto dei temporali.

Maltempo, circolazione sospesa su alcune linee ferroviarie

[Redazione]

In base al Bollettino meteo diramato dalla Protezione Civile per le abbondanti piogge che stanno interessando la Sicilia, dalle prime ore del mattino "e fino alla normalizzazione delle condizioni meteo, la circolazione ferroviaria sulle linee Lentini-Caltagirone, Siracusa-Modica-Gela-Canicattì, Canicattì-Caltanissetta e Agrigento-Canicattì è sospesa. Inoltre, a causa dei danni dovuti al maltempo, la linea Palermo - Trapani, interrotta dalle 19 di ieri, rimarrà chiusa fino alle 12 di oggi". Lo rende noto Rfi. Programmato un servizio sostitutivo con bus nelle stazioni di Agrigento, Castelvetro, Catania, Messina, Palermo e Siracusa. "Il servizio sarà attivato compatibilmente all'evolversi delle condizioni meteorologiche. Le squadre di tecnici di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane), composte da oltre 60 addetti, sono al lavoro ininterrottamente da questa notte per presidiare le linee interessate dall'interruzione", dice Rfi.

Allerta meteo, scuole chiuse anche in provincia di Catania

[Redazione]

Approfondimenti Maltempo, allerta meteo: scuole chiuse domani sabato 13 ottobre 2018 Allerta meteo, le scuole chiuse in provincia di Catania 14 ottobre 2018 Violento nubifragio nella notte, scuole e strade chiuse nella provincia di Catania 19 ottobre 2018 Bronte, scuole chiuse per pericolo ghiaccio in strada 7 gennaio 2019 Allerta meteo arancione, scuole chiuse 7 ottobre 2019 Acireale, scuole chiuse per allerta meteo 7 ottobre 2019 Scuole chiuse a Catania per allerta meteo "rossa" 24 ottobre 2019 La Protezione civile regionale ha diramato l'allerta meteo di colore rosso per la giornata di domani, venerdì 25 ottobre. "Stiamo predisponendo l'ordinanza di chiusura scuole per domani. Appena pronta - spiega il sindaco di Biancavilla Antonio Bonano - verrà pubblicata sul sito istituzionale del Comune e notificata ai dirigenti scolastici". Stesso provvedimento adottato anche a Belpasso, Paternò, Pedara, Mascalucia, Gravina di Catania e Ragalna ed ovviamente a Catania. In aggiornamento

"Squall-Line": allerta rossa in Sicilia

[Redazione]

Dal Nord-Est si sposta rapidamente verso il centro-sud ondata di maltempo che già da stasera farà sentire i suoi effetti sulla Sicilia. La temuta Squall-Line temporalesca sta rapidamente avanzando sul mar Tirreno, da ovest verso est, e nelle prossime ore si avvicinerà sempre più minacciosa alle regioni meridionali. I fenomeni più violenti rimarranno confinati in mare aperto, ma avremo forti piogge sui litorali della Toscana meridionale, lungo le coste del Lazio e soprattutto sulla Sicilia. I fenomeni più estremi colpiranno le province di Ragusa, Siracusa, Catania, Messina e Reggio Calabria, dove avremo piogge torrenziali su entrambi i versanti (jonico e tirrenico), con picchi di 150-180 mm di pioggia. Tra Etna, i Nebrodi, i Peloritani, Aspromonte e le Serre. È alto il rischio di pesanti fenomeni di dissesto idrogeologico con alluvioni-lampo: massima attenzione a frane e smottamenti. Il gran caldo che persiste in queste ore (in Calabria e Sicilia le temperature sono un po' ovunque superiori ai +25°C) renderà ancor più seria la situazione all'arrivo del fronte temporalesco, con forti contrasti termici e una grande energia ad alimentare le celle temporalesche da cui scaturiranno forti grandinate e tempeste di fulmini. Allerta rossa di Protezione civile in Sicilia per domani. Scuole chiuse in molti comuni della provincia di Messina, i primi a firmare ordinanza sono stati i primi cittadini di Taormina, Castelmola e Savoca.

Nubifragio su Mazara Allagamenti in citt?

[Redazione]

PALERMO - Un violento nubifragio si è abbattuto su Mazara del Vallo (Tp) nel pomeriggio, causando allagamenti. Il sindaco Salvatore Quinci ha attivato le procedure delle verifiche attraverso il comandante della polizia municipale e la Protezione civile. Pattuglie della polizia municipale con mezzi fuoristrada sono impegnate in azioni di monitoraggio nei punti più sensibili. Gli allagamenti si sono verificati soprattutto nella zona lungomare ed in alcune sedi stradali, causati dalla potenza della pioggia e da ostruzioni a caditoie. Sono in corso controlli. La situazione del fiume Mazaro non desta al momento preoccupazioni ma viene monitorata costantemente. (ANSA).

Salemi, un milione di euro contro il dissesto idrogeologico

[Redazione]

SALEMI (TRAPANI) - Oltre un milione di euro. A tanto ammonta l'importo dell'agente che assegnerà i lavori per consolidare il pendio che si trova nell'area periferica Sud-Orientale del centro abitato di Salemi, nel Trapanese. Le domande di partecipazione potranno essere presentate entro il due dicembre. L'Ufficio contro il dissesto idrogeologico, guidato dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e diretto da Maurizio Croce, sta dunque per porre fine a una situazione di pericolo che durava da quasi trent'anni. Risale, infatti, all'inizio degli anni novanta il primo progetto di intervento redatto su incarico dell'amministrazione cittadina che, fino a oggi, è però riuscita a realizzare soltanto piccoli interventi di bonifica che non sono bastati a impedire il verificarsi di continui fenomeni franosi, nella zona compresa tra le vie Lo Presti e Giotto a Est e la via Cremona a Nord. Gli smottamenti, provocati con ogni probabilità da una serie di corsi d'acqua sotterranei, hanno sensibilmente abbassato il piano stradale mettendo a rischio la stabilità di diverse abitazioni e provocando anche danni alla rete del metano e all'impianto fognario. Ciò ha costretto in più occasioni le autorità competenti a chiudere la via Mazara, che si trova a valle: una misura precauzionale che ha lasciato isolata parte del centro storico. Si tratterà di intervenire su un'area caratterizzata da un terreno sabbioso e argilloso che richiederà, anzitutto, opere di sistemazione idraulica mediante la realizzazione di briglie e di canali di gronda. Per il consolidamento in profondità dei vari strati del versante, si ricorrerà a paratie di pali in cemento armato ed è prevista anche la sistemazione a terrazze e graticciate dell'intero pendio con la piantumazione di essenze e di specie vegetali. "Lo sblocco dei lavori per la messa in sicurezza della zona compresa tra le vie Lo Presti, Giotto e Cremona rappresenta una buona notizia per i cittadini salemitani e per la nostra amministrazione comunale, che ha creduto nella possibilità di intercettare le risorse risalenti al 'Patto per il sud' siglato per la Sicilia nel 2016 - commenta il sindaco di Salemi, Domenico Venuti -. Abbiamo messo in campo tanta tenacia e anche una buona dose di pazienza per superare tante lungaggini burocratiche, adesso la gara e poi i lavori".

Il maltempo e i treni Sospese quattro linee

[Redazione]

PALERMO - Le Ferrovie dello Stato hanno diffuso una nota con la quale informano che in base al Bollettino meteo diramato dalla Protezione Civile per le abbondanti piogge che stanno interessando la Sicilia, dalle 5.00 di oggi e fino alla normalizzazione delle condizioni meteo, la circolazione ferroviaria sulle linee Lentini-Caltagirone, Siracusa-Modica-Gela-Canicattì, Canicattì-Caltanissetta e Agrigento-Canicattì è sospesa. Inoltre, a causa dei danni dovuti al maltempo, la linea Palermo - Trapani, interrotta dalle 19 di ieri, rimarrà chiusa fino alle 12 di oggi. È stato programmato un servizio sostitutivo con bus nelle stazioni di Agrigento, Castelvetro, Catania, Messina, Palermo e Siracusa. Il servizio sarà attivato compatibilmente all'evolversi delle condizioni meteorologiche. Le squadre tecniche di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane), composte da oltre 60 addetti, sono al lavoro ininterrottamente da questa notte per presidiare le linee interessate dall'interruzione. (ANSA)

Protezione Civile, allerta rossa Scuole chiuse AGGIORNAMENTI

[Redazione]

CATANIA - La protezione civile sicilia ha diramato un'allerta meteo rossa, il massimo livello, con la previsione di forti nubifragi e il rischio di esondazione dei torrenti. L'allerta riguarda tutta la Sicilia orientale dall'inizio serata di oggi e per le successive 18 ore. Gli esperti prevedono "piogge temporalesche a carattere di nubifragi su tutta l'isola e con particolare riferimento su Stretto di Messina, Peloritani, Moio Alcantara ed etneonord-orientale, ove le piogge potranno assumere carattere alluvionale". Sono previste grandinate e forti raffiche di vento.

17.43 Scuole chiuse a Gravina di Catania, Ragalna e Belpasso, Adrano
 17.37 Scuole chiuse a Catania
 17.32 Aci Castello, scuole chiuse
 17.28 Scuole chiuse nel Comune di Paternò
 AGGIORNAMENTO 17.25 Scuole chiuse nel Comune di Biancavilla

Si invitano tutti gli Enti - scrive la Protezione Civile - cui la presente è diretta (elenco in calce), e i Sindaci in particolare, a predisporre le azioni di prevenzione previste nei propri piani di protezione civile in attuazione ai LIVELLI DI ALLERTA e alle corrispondenti FASI OPERATIVE dichiarati dal CFDMI-settore Idro e adottati, per delega del Presidente della Regione, dal Capodel DRPC-Sicilia". E ancora: "I responsabili locali di protezione civile sono invitati a prestare specifica attenzione alle condizioni meteorologiche locali e alle loro variazioni, non prevedibili e talora repentine, nonché agli effetti al suolo derivanti, ancorché potenziali, temuti o presumibili, adeguando all'occorrenza e opportunamente le Fasi operative e i propri modelli di intervento. In particolare, se sono note condizioni di vulnerabilità del territorio per effetto di dissesti precedenti, la Autorità locali di protezione civile possono, all'occorrenza, adottare Fasi Operative con livelli superiori a quelli del presente Avviso. Si raccomanda di dare la massima e tempestiva diffusione del presente Avviso e di informare la SORIS circa l'evoluzione della situazione. Il presente Avviso è pubblicato su www.protezionecivilesicilia.it"

Squall Line, rischio alluvione a Messina

[Dbd Group - www.dbdgroup.it]

Si sposta rapidamente verso il centro-sud una data di maltempo che già da stasera farà sentire i suoi effetti sulla Sicilia. La temuta Squall-Line temporalesca sta rapidamente avanzando sul mar Tirreno, da ovest verso est, e nelle prossime ore si avvicinerà sempre più minacciosa alle regioni meridionali. I fenomeni più violenti rimarranno confinati in mare aperto, ma avremo forti piogge sui litorali della Toscana meridionale, lungo le coste del Lazio e soprattutto sulla Sicilia. I fenomeni più estremi colpiranno le province di Ragusa, Siracusa, Catania, Messina e Reggio Calabria, dove avremo piogge torrenziali su entrambi i versanti (jonico e tirrenico), con picchi di 150-180 mm di pioggia tra l'Etna, i Nebrodi, i Peloritani e l'Aspromonte. È alto il rischio di pesanti fenomeni di dissesto idrogeologico con alluvioni-lampo: massima attenzione a frane e smottamenti. Il gran caldo che persiste in queste ore (in Calabria e Sicilia le temperature sono un po' ovunque superiori ai +25°C) renderà ancor più seria la situazione all'arrivo del fronte temporalesco, con forti contrasti termici e una grande energia ad alimentare le celle temporalesche da cui scaturiranno forti grandinate e tempeste di fulmini. #wpdevar_comment_1 span,#wpdevar_comment_1

iframe{width:100%!important;}CondividiFacebookTwitterGoogle+Pinterest

Maltempo, allerta rossa: scuole chiuse a Messina e in provincia

[Dbd Group - www.dbdgroup.it]

Per la giornata di domani Ã stata diranata lo stato di allerta rossa dalla Protezione civile. Per questo motivo scuole chiuse a Messina e in provincia. Si sposta rapidamente verso il centro-sud ondata di maltempo che giÃ da stasera farÃ sentire i suoi effetti sulla Sicilia. La temuta Squall-Line temporalesca sta rapidamente avanzando sul mar Tirreno, da ovest verso est, e nelle prossime ore si avvicinerÃ sempre piÃ minacciosa alle regioni meridionali. I fenomeni piÃ violenti rimarranno confinati in mare aperto, ma avremo forti piogge sui litorali della Toscana meridionale, lungo le coste del Lazio e soprattutto sulla Sicilia. I fenomeni piÃ estremi colpiranno le province di Ragusa, Siracusa, Catania, Messina e Reggio Calabria, dove avremo piogge torrenziali su entrambi i versanti (jonico e tirrenico), con picchi di 150-180 mm di pioggia tra lâ Etna, i Nebrodi, i Peloritani e lâ Aspromonte. E alto il rischio di pesanti fenomeni di dissesto idrogeologico con alluvioni-lampo: massima attenzione a frane e smottamenti. Il gran caldo che persiste in queste ore (in Calabria e Sicilia le temperature sono un po' ovunque superiori ai +25Â C) renderÃ ancor piÃ seria la situazione all'arrivo del fronte temporalesco, con forti contrasti termici e una grande energia ad alimentare le celle temporalesche da cui scaturiranno forti grandinate e tempeste di fulmini. #wpdevar_comment_1 span,#wpdevar_comment_1

iframe{width:100%!important;}CondividiFacebookTwitterGoogle+Pinterest

Maltempo: allerta rossa a Messina per le prossime 24ore

[Redazione]

[palme_tempesta-696x522]La lunga estate sullo Stretto è ufficialmente finita. Il maltempo di queste ore è destinato a crescere e la Protezione civile regionale ha rilasciato, per domani venerdì 25 ottobre, un bollettino meteo con allerta rossa, che corrisponde alla fase operativa di allarme per il rischio idrogeologico. Un allerta che riguarda non solo la provincia di Messina, ma tutta la Sicilia orientale e centrale. Le previsioni meteo prevedono precipitazioni da sparse a diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Sicilia centro-orientale, con quantitativi cumulati da elevati a molto elevati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sul resto dell'isola, con quantitativi cumulati da deboli a moderati. Tra la tarda notte e le prime luci dell'alba di venerdì il sistema temporalesco si porterà rapidamente sull'area ionica, apportando precipitazioni di forte intensità sulle province di Ragusa, Siracusa, Catania e Messina; il maltempo concederà una temporanea tregua sulle province centro-occidentali. Secondo la Protezione civile, le criticità possono assumere carattere di estrema pericolosità, come colate detritiche, crolli, inondazioni localizzate, alluvioni, esondazioni). In presenza di condizioni strutturali inadeguate dei corsi d'acqua e delle reti fognarie e in caso di beni ubicati in prossimità o all'interno di zone vocate al dissesto idrogeologico e idraulico, le criticità possono manifestarsi in maniera più gravosa a prescindere dai quantitativi previsti e/o reali di pioggia, raccomandando dalla Regione Siciliana. Da Palazzo Zanca nessun comunicato di chiusura di uffici o scuole.

Maltempo: Unime, "Sospensione attività didattica - i test di accesso ai CdL magistrali Professioni sanitarie si terranno regolarmente

[Redazione]

[20140310100308Logo_Unime-696x701]In seguito all avviso di allerta meteo rossa diramato dal Dipartimento regionale di Protezione civile, si comunica che venerdì 25 ottobre sarà sospesa l'attività didattica in tutti i Dipartimenti dell'Ateneo. Si fa presente che i test di ammissione ai CdL magistrali in Professioni sanitarie si terranno regolarmente presso il Dipartimento di Ingegneria.

Maltempo: allerta rossa, scuole chiuse a Catania e in altri comuni della Sicilia orientale

[Redazione]

25/10/2019 07:22AdnKronos@AdnkronosAdnKronosPalermo, 25 ott. (Adnkronos) - Allerta meteo rossa oggi nella Sicilia orientalee gialla in quella occidentale. I sindaci di cinque province hanno ordinato lachiusura delle scuole, partire da Catania, ma anche Siracusa, Noto, Modica eAcicastello, Viagrande, Bronte, Acicatena, Palazzolo Acreide, Gela, Milazzo,nelle Eolie, a Canicattì, Palma di Montechiaro e Naro. Scuola e chiuse anche aEnna, Leonforte e Troina. A Catania sospese tutte le attività didattiche.

Maltempo: domani allerta rossa su Sicilia

[Redazione]

24/10/2019 17:03AdnKronos@AdnkronosAdnKronosPalermo, 24 ott. (Adnkronos) - Allerta rossa domani su gran parte della Sicilia. La depressione centrata tra Spagna e Algeria, che ha determinato un significativo peggioramento delle condizioni meteo sulle regioni occidentali, tende lentamente a progredire verso sud-est, interessando anche la Campania e la Sicilia, con precipitazioni anche persistenti e a carattere temporalesco sull'isola. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse. Dalla tarda mattinata di domani, venerdì 25 ottobre, si prevede il persistere delle precipitazioni, a carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia. Sui settori centro orientali dell'isola i fenomeni potranno localmente assumere carattere di persistenza e saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento.

Maltempo: un disperso a Licata, uomo caduto nel fiume Salso

[Redazione]

25/10/2019 07:40AdnKronos@AdnkronosAdnKronosPalermo, 25 ott. (Adnkronos) - Un disperso a Licata, a causa del maltempo. Un uomo sarebbe scivolato nella tarda serata di ieri nel fiume Salso, come hanno riferito dei testimoni, e da quel momento non si hanno più sue notizie. Le ricerche sono affidate ai sommozzatori dei Vigili del fuoco e al Nucleo speleologico.

Maltempo, cade nel fiume: un disperso a Licata

[Redazione]

25/10/2019 07:49AdnKronos@AdnkronosAdnKronosPalermo, 25 ott. (Adnkronos) - Un disperso a Licata, a causa del maltempo. Un uomo sarebbe scivolato nella tarda serata di giovedì nel fiume Salso, come hanno riferito alcuni testimoni, e da quel momento non si hanno più sue notizie. Le ricerche sono affidate ai sommozzatori dei Vigili del Fuoco e al Nucleo speleologico.

Maltempo: Rfi, `in Sicilia circolazione sospesa su alcune linee ferroviarie`

[Redazione]

25/10/2019 07:58AdnKronos@AdnkronosAdnKronosPalermo, 25 ott. (Adnkronos) - In base al Bollettino meteo diramato dalla Protezione Civile per le abbondanti piogge che stanno interessando la Sicilia, dalle 5 di oggi "e fino alla normalizzazione delle condizioni meteo, la circolazione ferroviaria sulle linee Lentini-Caltagirone, Siracusa-Modica-Gela-Canicattì, Canicattì-Caltanissetta e Agrigento-Canicattì è sospesa. Inoltre, a causa dei danni dovuti al maltempo, la linea Palermo Trapani, interrotta dalle 19 di ieri, rimarrà chiusa fino alle 12 di oggi". Lorende noto Rfi. Programmato un servizio sostitutivo con bus nelle stazioni di Agrigento, Castelvetro, Catania, Messina, Palermo e Siracusa. "Il servizio sarà attivato compatibilmente all'evolversi delle condizioni meteorologiche. Le squadre di tecnici di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane), composte da oltre 60 addetti, sono al lavoro ininterrottamente da questa notte per presidiare le linee interessate dall'interruzione", dice Rfi.

Agrigento: in gara lavori per spiaggia Eraclea Minoa

[Redazione]

24/10/2019 18:25AdnKronos@AdnkronosAdnKronosPalermo, 24 ott. (Adnkronos) - Potranno partire a breve i lavori per arginare l'avanzare del mare ai danni della splendida spiaggia di Eraclea Minoa, nell'agrigentino. La gara per l'intervento è stata pubblicata dall'Ufficio contro il dissesto idrogeologico, guidato dal presidente della Regione siciliana Nello Musumeci, e contestualmente sono state messe a bando anche le nuove analisi della sabbia proveniente dal dragaggio del porto di Siculiana Marina che sarà destinata al ripascimento del litorale devastato dai flutti. "In questo modo - sottolinea Musumeci - non verrà perso un solo giorno e il responso degli accertamenti di laboratorio potrà essere già disponibile nel momento in cui i lavori per proteggere la costa di Eraclea Minoa dovranno incominciare. È sempre una lotta contro il tempo e contro procedure spesso irragionevoli, ma quello che dovevamo decidere per salvare quel tratto di litorale, dopo anni di indifferenza, lo abbiamo deciso nel maggio dello scorso anno. Tutto il resto non dipende più da noi: è fatto di tappe scandite dalle leggi vigenti. Assicuro che continuerò a seguire iter affinché si arrivi al risultato senza tempi vuoti".

Maltempo: allerta meteo in Sicilia, domani scuole chiuse a Caltagirone

[Redazione]

24/10/2019 19:04AdnKronos@AdnkronosAdnKronosPalermo, 24 ott. (Adnkronos) - Scuole chiuse domani, venerdì 25 ottobre, anche a Caltagirone (Catania) dopo l'allerta meteo rossa diffusa dalla Protezione civile regionale per la Sicilia. Il sindaco di Caltagirone Gino Ioppolo, sentito l'Ufficio tecnico e la Protezione civile comunale, ha disposto la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado. Dal municipio si raccomanda prudenza ai cittadini e li si invita a limitare allo stretto necessario le uscite fuori dalle abitazioni.

Maltempo: allerta rossa in Sicilia, domani scuole chiuse a Catania

[Redazione]

24/10/2019 19:43AdnKronos@AdnkronosAdnKronosPalermo, 24 ott. (Adnkronos) - Domani, venerdì 25 ottobre, scuole chiuse a Catania dopo l'allerta meteo rossa diffusa dalla Protezione civile regionale sulla Sicilia orientale. Il sindaco Salvo Pogliese, con apposita ordinanza, ha disposto "la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, della fiera dei morti, dei mercati rionali, della villa Bellini, nonché dei parchi cittadini". Sospese anche tutte le attività didattiche nelle sedi dell'Università di Catania, nelle strutture didattiche speciali di Ragusa e Siracusa e alla Scuola Superiore di Catania.

Maltempo, allerta rossa in Sicilia: scuole chiuse domani a Catania e Noto

[Redazione]

Domani scuole chiuse a Catania per l'allerta meteo rossa, che riguarda gran parte della Sicilia. L'ordinanza di chiusura, pubblicata sul sito web istituzionale, sui canali social del Comune e diffusa agli organi di stampa, è stata anticipata sulla pagina del sindaco Salvo Pogliese, "per permettere al personale docente, scolastico, agli studenti e ai loro familiari, di potersi adeguatamente organizzare". Scuole di ogni ordine e grado chiuse anche a Noto, in provincia di Siracusa, per precauzione. Lo ha stabilito il sindaco Corrado Bonfanti con apposita ordinanza sindacale appena firmata. Chiusa pure la sede del Consorzio Universitario Mediterraneo Orientale (Cumo). La decisione di chiudere le scuole è stata presa alla luce del nuovo avviso di avverse condizioni meteo e relativo rischio idrogeologico, diramato dalla Protezione civile. L'avviso prevede, dalla serata di oggi, temporali, anche di forte intensità, sui settori costieri della Campania. Dalla tarda mattinata di domani persisteranno i rovesci sulla Sicilia, in successiva estensione alla Calabria. Previsti fenomeni di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento.

Alluvione, Castelvetro è sott'acqua, il maltempo si sposta in Sicilia

[Ragusanews]

Castelvetro, Trapani - Una violenta ondata di maltempo si sta abbattendo sulla Sicilia occidentale. Ne sta pagando le conseguenze il trapanese, colpito direttamente dal forte temporale chiamato "V-shaped" giunto da ovest. Da oltre due ore sono in atto piogge a carattere di nubifragio che hanno scaricato al suolo ingenti quantitativi di pioggia in breve tempo. Nel trapanese si registrano accumuli tra i 100 e i 180 mm di pioggia. Situazione non molto diversa a Castelvetro, finita letteralmente sott'acqua. Numerose strade sono sommerse da oltre mezzo metro d'acqua e continua ancora a piovere incessantemente con gran violenza. Il centro abitato è al momento paralizzato e le uscite del paese bloccate. Colpita duramente anche Campobello di Mazara, poco a sud di Castelvetro. I temporali "V Shaped" I sistemi temporaleschi a V, meglio classificati con il termine di V-Shaped, sono dei potenti sistemi temporaleschi a mesoscala, di tipo lineare. La caratteristica di questi temporali, che assumono un carattere autorigeneranti quando transitano sopra un ampio tratto di mare, con temperature delle acque superficiali piuttosto miti (ma non per forza calde), è quella che nella parte più meridionale, lungo la punta della V, lì dove si verificano le precipitazioni più forti, si possono presentare pure degli elementi supercellulari, con intensa rotazione, particolarmente avvezzi per lo sviluppo di fenomeni vorticosi. Ragusanews.com - P.IVA 01577200882 Giornale registrato presso il Tribunale di Ragusa Direttore responsabile: Gabriele Giannone Copyright 2019 Powered by: Ablaweb.Com Web Design & SEO Gestup.It

Meteo, allerta rossa, venerdì scuole chiuse in Sicilia centro orientale

[Ragusanews]

E' stata emanata l'allerta rossa per il forte maltempo che si prevede domani in gran parte della Sicilia centro-orientale. Lo segnala la Protezione civile che ha diramato un nuovo avviso di avverse condizioni meteo. La depressione centrata tra Spagna e Algeria, che ha determinato un significativo peggioramento sulle regioni occidentali, tende lentamente a progredire verso sud-est, interessando anche Campania e la Sicilia, con precipitazioni anche persistenti e a carattere temporalesco sull'isola, in estensione alla Calabria nella giornata di domani. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le Regioni coinvolte ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diffuso ieri. L'avviso prevede, dalla serata di oggi, giovedì 24 ottobre, precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, anche di forte intensità, sui settori costieri della Campania. Inoltre, dalla tarda mattinata di domani, venerdì 25 ottobre, si prevede il persistere delle precipitazioni, a carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia, in successiva estensione alla Calabria. Sui settori centro-orientali della Sicilia la fenomenologia potrà localmente assumere carattere di persistenza. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Localmente le cumulate di precipitazione potranno risultare abbondanti. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani, 25 ottobre, allerta rossa su gran parte della Sicilia. Valutata, inoltre, allerta arancione su ampi settori del Lazio e su parte della Lombardia. Infine, è stata valutata allerta gialla su gran parte di Calabria, Liguria, Piemonte, Campania e Umbria, sulle isole della Toscana e sul restante territorio di Sicilia, Lazio e Lombardia. Ragusanews.com - P.IVA 01577200882 Giornale registrato presso il Tribunale di Ragusa Direttore responsabile: Gabriele Giannone Copyright 2019 Powered by: Ablaweb.Com Web Design & SEO Gestup.It

Crolla il muro di una abitazione, tragedia sfiorata all'alba. FOTO Modica

[Ragusanews]

Modica - Un forte boato, poi il crollo. Erano le 6 del mattino quando i residenti di via Tremilia, nei pressi di via Carlo Papa a Modica sono stati svegliati da un rumore sordo. Qualcuno ha gridato al terremoto. In realtà è crollato il muro che sovrasta via Tremilia sul quale poggia una casa abitata acquistata da pochi mesi dai nuovi inquilini. Un collasso strutturale che, per fortuna, ha dato tempo agli occupanti di mettersi al sicuro. La zona è stata evacuata e poi interdetta al passaggio. Sul posto i vigili del fuoco e la protezione civile. Ragusanews.com - P.IVA 01577200882 Giornale registrato presso il Tribunale di Ragusa Direttore responsabile: Gabriele Giannone Copyright 2019 Powered by: Ablaweb.Com Web Design & SEO Gestup.It

Maltempo: allerta rossa, scuole chiuse a Catania e in altri comuni della Sicilia orientale

[Redazione]

[INS::INS]Palermo, 25 ott. (Adnkronos) - Allerta meteo rossa oggi nella Sicilia orientalee gialla in quella occidentale. I sindaci di cinque province hanno ordinato lachiusura delle scuole, partire da Catania, ma anche Siracusa, Noto, Modica eAcicastello, Viagrande, Bronte, Acicatena, Palazzolo Acreide, Gela, Milazzo,nelle Eolie, a Canicatt, Palma di Montechiaro e Naro. Scuola e chiuse anche aEnna, Leonforte e Troina. A Catania sospese tutte le attivit didattiche.Ultimo aggiornamento: 25-10-2019 07:22

Maltempo: un disperso a Licata, uomo caduto nel fiume Salso

[Redazione]

[INS::INS]Palermo, 25 ott. (Adnkronos) - Un disperso a Licata, a causa del maltempo. Un uomo sarebbe scivolato nella tarda serata di ieri nel fiume Salso, come hanno riferito dei testimoni, e da quel momento non si hanno più sue notizie. Le ricerche sono affidate ai sommozzatori dei Vigili del fuoco e al Nucleo speleologico. Ultimo aggiornamento: 25-10-2019 07:40

Maltempo: Rfi, `in Sicilia circolazione sospesa su alcune linee ferroviarie`

[Redazione]

[INS::INS]Palermo, 25 ott. (Adnkronos) - In base al Bollettino meteo diramato dalla Protezione Civile per le abbondanti piogge che stanno interessando la Sicilia, dalle 5 di oggi "e fino alla normalizzazione delle condizioni meteo, la circolazione ferroviaria sulle linee Lentini-Caltagirone, Siracusa-Modica-Gela-Canicatt, Canicatt -Caltanissetta e Agrigento-Canicatt sospesa. Inoltre, a causa dei danni dovuti al maltempo, la linea Palermo-Trapani, interrotta dalle 19 di ieri, rimarrà chiusa fino alle 12 di oggi". Lo rende noto Rfi. Programmato un servizio sostitutivo con bus nelle stazioni di Agrigento, Castelvetro, Catania, Messina, Palermo e Siracusa. "Il servizio sarà attivato compatibilmente all'evolversi delle condizioni meteorologiche. Le squadre di tecnici di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane), composte da oltre 60 addetti, sono al lavoro ininterrottamente da questa notte per presidiare le linee interessate dall'interruzione", dice Rfi. Ultimo aggiornamento: 25-10-2019 07:58

Maltempo, cade nel fiume: un disperso a Licata

[Redazione]

[INS::INS]Palermo, 25 ott. (Adnkronos) - Un disperso a Licata, a causa del. Un uomosarebbe scivolato nella tarda serata di gioved nel fiume Salso, come hannoriferito alcuni testimoni, e da quel momento non si hanno pi sue notizie. Lericerche sono affidate ai sommozzatori dei Vigili del Fuoco e al Nucleospeleologico.Ultimo aggiornamento: 25-10-2019 07:49

Maltempo: allerta rossa in Sicilia, domani scuole chiuse a Catania

[Redazione]

[INS::INS]Palermo, 24 ott. (Adnkronos) - Domani, venerdì 25 ottobre, scuole chiuse a Catania dopo l'allerta meteo rossa diffusa dalla Protezione civile regionale sulla Sicilia orientale. Il sindaco Salvo Pogliese, con apposita ordinanza, ha disposto "la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, della fiera dei morti, dei mercati rionali, della villa Bellini, nonché dei parchi cittadini". Sospese anche tutte le attività didattiche nelle sedi dell'Università di Catania, nelle strutture didattiche speciali di Ragusa e Siracusa e alla Scuola Superiore di Catania. Ultimo aggiornamento: 24-10-2019 19:43

Ancora maltempo nell'Isola, Cagliari sotto la pioggia

Ancora maltempo nell'Isola, Cagliari sotto la pioggia. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Ancora maltempo in Sardegna. Questa mattina è terminata l'allerta gialla della Protezione civile per rischio idrogeologico, che ha riguardato Iglesiente, Campidano, Montevecchio-Pischilappiu, Flumendosa-Flumineddu, Tirso e Logudoro e Cagliari si è svegliata sotto la pioggia. Secondo gli esperti, dopo giorni di scirocco, da oggi il maestrale comincerà a far abbassare le temperature. Rovesci si avranno sull'Isola anche domani e nella mattina di sabato, ma i meteorologi ipotizzano una domenica all'insegna del bel tempo. Nel resto d'Italia nubifragi stanno colpendo tutto il Nordovest, soprattutto il Piemonte (torinese, cuneese e ancora alessandrino) e la Liguria. Nel corso del giorno piogge diffuse bagneranno Lombardia, Emilia e Veneto occidentale. Nel pomeriggio previsti piovvaschi anche sulle coste della Toscana e del Lazio e sulla Sicilia. (Unioneonline/F) Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Incendi di Bosa e Arborea, sopralluogo nella pineta distrutta

Incendi di Bosa e Arborea, sopralluogo nella pineta distrutta. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Le prime fiamme che hanno devastato la pineta litoranea di Arborea sono partite dal canneto dello stagno di Pauli Pirastu. In quel tratto della costa non ci sono stati degli abbruciamenti, dettaglio importante che confermerebbe un'azione criminale, come si temeva. Nelle prossime ore in Procura verrà aperto un fascicolo contro ignoti, in attesa che vengano inviati i primi rapporti da parte del nucleo investigativo del Corpo forestale di Oristano. Ad avvalorare questa tesi arriva anche la conferma, attraverso le riprese dell'elicottero della Regione, che ci sarebbero stati almeno altri tre punti dai quali si sono sviluppate le fiamme, individuati tra le strade 18 e 19. In mattinata il sindaco Manuela Pintus, insieme al comandante della stazione della Forestale di Marrubiu, Antonello Cadoni, ha effettuato un sopralluogo nella pineta per verificare il pericolo di caduta di alcuni dei pini più "anziani" colpiti dalle fiamme. "C'è proprio questo rischio - conferma il primo cittadino - e proprio oggi ho firmato un'ordinanza con la quale viene interdetto il transito nella zona interessata all'incendio. La stima è ancora ufficiosa, si parla di almeno 80 ettari di territorio percorsi dalla fiamme, soprattutto nelle zone umide". Intanto gli uomini del Corpo forestale stanno proseguendo le indagini: "Il nostro nucleo investigativo è al lavoro già dalle prime ore dallo scoppio dell'incendio - conferma il comandante regionale della Forestale Antonio Casula - stiamo lavorando su due fronti, quello di Bosa e di Arborea. Le indagini sono in corso, si lavora a 360 gradi, i dubbi sono tanti per questo dobbiamo aspettare che arrivino i primi risultati degli accertamenti in corso".

LE IMMAGINI DEI ROGHI: Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Maltempo: allerta rossa, scuole chiuse a Catania e in altri comuni della Sicilia orientale

[Redazione]

Palermo, 25 ott. (Adnkronos) Allerta meteo rossa oggi nella Sicilia orientale e gialla in quella occidentale. I sindaci di cinque province hanno ordinato la chiusura delle scuole, partendo da Catania, ma anche Siracusa, Noto, Modica e Acicastro, Viagrande, Bronte, Acicasta, Palazzolo Acreide, Gela, Milazzo, nelle Eolie, a Canicattì, Palma di Montechiaro e Naro. Scuole chiuse anche a Enna, Leonforte e Troina. A Catania sospese tutte le attività didattiche.

Maltempo: un disperso a Licata, uomo caduto nel fiume Salso

[Redazione]

Palermo, 25 ott. (Adnkronos) Un disperso a Licata, a causa del maltempo. Un uomo sarebbe scivolato nella tarda serata di ieri nel fiume Salso, come hanno riferito dei testimoni, e da quel momento non si hanno più sue notizie. Le ricerche sono affidate ai sommozzatori dei Vigili del fuoco e al Nucleo speleologico.

Maltempo, cade nel fiume: un disperso a Licata

[Redazione]

Palermo, 25 ott. (Adnkronos) Un disperso a Licata, a causa del. Un uomosarebbe scivolato nella tarda serata di giovedì nel fiume Salso, come hannoriferito alcuni testimoni, e da quel momento non si hanno più sue notizie. Lericerche sono affidate ai sommozzatori dei Vigili del Fuoco e al Nucleospeleologico.

Indagini sui roghi di Arborea e Bosa: fiamme innescate forse per errore

[Redazione]

Incendio colposo. È questa la pista privilegiata dagli investigatori del Corpo forestale regionale per i due giganteschi roghi che nella notte tra martedì mercoledì scorsi hanno devastato centinaia di ettari di pineta, terreni incolti e macchia mediterranea nei comuni di Bosa e Arborea. Nel frattempo, dopo l'evacuazione decisa per il pericoloso avvicinarsi delle fiamme, i circa 250 turisti tedeschi sono tornati nel resort che li ospitava, Horse Country di Arborea. Gli agenti della forestale, dopo un sopralluogo sui luoghi interessati dall'incendio insieme alla sindaca di Arborea, Manuela Pintus, sono ora impegnati a scoprire la causa che ha divorato la pineta litoranea. Ad innescare le fiamme sono stati tre focolai partiti tutti intorno alle 20 di martedì scorso in tre punti diversi e poi alimentati da un forte vento di scirocco, con continui cambiamenti di direzione che hanno messo a dura prova i pompieri schierati di forze messo in campo per contrastare il fuoco. LEGGI ANCHE: La lotta degli allevatori contro i roghi. Bosa e Arborea: è l'ombra del dolo. Scartate le cause naturali, le indagini si sono prima concentrate sull'ipotesi del dolo ma in queste ore ha preso più consistenza quella dell'origine colposa: fuochi accesi all'imbrunire per la pulizia di terreni o abbruciamento di frasche e sterpaglie sfuggiti poi al controllo di chi li aveva appiccati. Al momento gli investigatori non si sbilanciano, confermando però che nessuna pista viene scartata. Nelle prossime ore sui tavoli della Procura di Oristano arriverà una prima relazione su quanto accaduto. L'ipotesi colposa viene seguita anche per il vasto rogo divampato a Bosa Marina e sulla strada litoranea che da Bosa porta ad Alghero, chiusa al traffico e riaperta solo ieri a metà mattinata. Dell'emergenza incendi si parlerà intanto questa sera alle 19 a Bosa nel corso di una riunione straordinaria del Consiglio comunale alla quale parteciperà anche il direttore generale della Protezione civile, Pasquale Belloi.

Indagini su incendi di Arborea e Bosa: cause accidentali dietro i maxi roghi

[Redazione]

Incendio colposo. È questa la pista privilegiata dagli investigatori del Corpo forestale regionale per i due giganteschi roghi che nella notte tra martedì mercoledì scorsi hanno devastato centinaia di ettari di pineta, terreni incolti e macchia mediterranea nei comuni di Bosa e Arborea. Nel frattempo, dopo l'evacuazione decisa per il pericoloso avvicinarsi delle fiamme, i circa 250 turisti tedeschi sono tornati nel resort che li ospitava, Horse Country di Arborea. Gli agenti della forestale, dopo un sopralluogo sui luoghi interessati dall'incendio insieme alla sindaca di Arborea, Manuela Pintus, sono ora impegnati a scoprire la causa che ha divorato la pineta litoranea. Ad innescare le fiamme sono stati tre focolai partiti tutti intorno alle 20 di martedì scorso in tre punti diversi e poi alimentati da un forte vento di scirocco, con continui cambiamenti di direzione che hanno messo a dura prova i pompieri schieramento di forze messo in campo per contrastare il fuoco. **LEGGI ANCHE:** La lotta degli allevatori contro i roghi. Bosa e Arborea: è l'ombra del dolo. Scartate le cause naturali, le indagini si sono prima concentrate sull'ipotesi del dolo ma in queste ore ha preso più consistenza quella dell'origine colposa: fuochi accesi all'imbrunire per la pulizia di terreni o abbruciamento di frasche e sterpaglie sfuggiti poi al controllo di chi li aveva appiccati. Al momento gli investigatori non si sbilanciano, confermando però che nessuna pista viene scartata. Nelle prossime ore sui tavoli della Procura di Oristano arriverà una prima relazione su quanto accaduto. L'ipotesi colposa viene seguita anche per il vasto rogo divampato a Bosa Marina e sulla strada litoranea che da Bosa porta ad Alghero, chiusa al traffico e riaperta solo ieri a metà mattinata. Dell'emergenza incendi si parlerà intanto questa sera alle 19 a Bosa nel corso di una riunione straordinaria del Consiglio comunale alla quale parteciperà anche il direttore generale della Protezione civile, Pasquale Belloi.

Meteo, allerta rossa: disposta chiusura delle scuole nell'Agrigentino e attivato numero emergenza

[Redazione]

La Protezione civile ha diramato allerta rossa. Fino alla mezzanotte di oggi è previsto un livello di attenzione (indicato dal colore giallo) per fenomeni idrogeologico e idraulico dovuti a temporali per precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale su Sicilia occidentale e meridionale, con quantitativi generalmente moderati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su resto dell'isola con quantitativi da deboli a puntualmente moderati. Dalla mezzanotte, invece, si passerà ad un livello di allarme di tipo rosso, per rischio di fenomeni idrogeologico e idraulico dovuti a precipitazioni da sparse a diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Sicilia centro-orientale, con quantitativi cumulati da elevati a molti elevati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sul resto dell'isola, con quantitativi cumulati da deboli a moderati. I venti saranno localmente forti sud orientali sulla Sicilia e su coste del medio basso Tirreno. I mari sono previsti mossi su tutti i bacini occidentali e lo Stretto di Messina. Il Gruppo di Protezione Civile del Libero Consorzio di Agrigento, tra i destinatari dell'avviso, ha convocato le associazioni di volontariato iscritte nel registro provinciale di protezione civile, e a partire dalle ore 22:30 di stasera attiverà la sala operativa per dare inizio alle attività previste in questi casi. È stato inoltre attivato il numero telefonico per le emergenze: 3336141869, per le opportune segnalazioni. Inoltre le amministrazioni comunali di Agrigento, Favara, Licata, Cammarata, Naro, Porto Empedocle, Canicattì, Ribera, Racalmuto, Grotte hanno già dato disposizione di far redigere ordinanza di chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado. Al momento a Sciacca il Sindaco Valenti non ha adottato alcun provvedimento perché la città si trova nella zona dove è prevista Allerta Gialla. In ogni caso è stato messo in preallarme il sistema locale di protezione civile ma le scuole resteranno aperte.

Licata, sindaco chiede riunione Comitato Sicurezza: "Città non è sicura"*[Redazione]*

A seguito dei seguenti incendi registrati in città, che tante preoccupazioni hanno alimentato tra la comunità oltre che alle stesse istituzioni, il sindaco Giuseppe Galanti, il presidente del consiglio comunale e assessore alla legalità chiedono al Prefetto di Agrigento Dario Caputo ufficialmente la convocazione di una riunione del comitato di ordine e sicurezza dedicata alla città di Licata. Comincia così la lettera che i vertici dell'amministrazione comunale di Licata, guidata dal sindaco Giuseppe Galanti, hanno voluto inoltrare al Prefetto di Agrigento chiedendo che lo Stato intraprenda stringenti ed incisive iniziative per contrastare e tenere occhio ogni tentativo di mettere in discussione la serena vita dei cittadini. La richiesta è scattata in seguito ad alcuni roghi che negli ultimi giorni (ma purtroppo questa è una costante a Licata) si sono intensificati. Uno di questi ha distrutto addirittura parte dell'archivio dell'Ufficio Tecnico del Comune. Incendi ma non soltanto. Diversi gli episodi e le inchieste che negli ultimi mesi hanno messo al centro le dinamiche criminali che attraversano il grosso centro agrigentino.

Corleone, approvato progetto per lavori al liceo Don Giovanni Colletto

[Redazione]

>Approfondimenti Corleone: a 10 mesi dall'alluvione riaprono laboratori scuola media 11 settembre 2019 "Chiuso da un anno per i danni dell'alluvione": via ai lavori al piano terra della scuola media di Corleone 18 settembre 2019 Via libera da parte della giunta comunale al progetto per lavori straordinari all'Istituto secondario Don Giovanni Colletto di Corleone, sede del liceo scientifico, classico e delle scienze umane del paese. Serviranno a riparare il tetto, danneggiato dall'alluvione del 3 novembre, e un'area esterna alla scuola. Gli interventi costeranno 80 mila euro. Questi fondi fanno parte di un più ampio finanziamento del ministero dell'Istruzione concesso a dicembre per la messa in sicurezza degli edifici a seguito di eventi calamitosi. Con lo stesso provvedimento, il Miur ha finanziato con 150 mila euro i lavori alla scuola media Giuseppe Vasi, pure danneggiata dalle piogge torrenziali. Procederemo a bandire la gara entro la prossima settimana spiega Salvatore Schillaci, assessore comunale ai Lavori pubblici - e faremo in modo di completare l'iter entro il mese di novembre. Continueremo ad intervenire nelle strutture scolastiche per garantire adeguati locali agli studenti e a tutto il personale scolastico. L'impegno di questa amministrazione per la scuola è primario. In questi mesi abbiamo inoltrato diverse richieste di finanziamento allo Stato e alla Regione e siamo fiduciosi che otterremo ulteriori fondi per tutti gli istituti scolastici della città. A causa dei danni subiti dal tetto e delle infiltrazioni di acqua, attualmente cinque aule didattiche del secondo piano dell'istituto Don Giovanni Colletto sono chiuse. L'intervento di ripristino prevede la collocazione sulla copertura esistente di una serie di pannelli uguali a quelli già presenti. Sul tetto, inoltre, ci sono due vasi di espansione in eternit e una gabbia di Faraday (un tipo di parafulmine) che dovranno essere rimossi per consentire i lavori. I vasi di espansione in eternit, che dunque contengono amianto, saranno smaltiti secondo le normative vigenti e sostituiti con nuovi in lamiera. Il secondo intervento riguarda invece la parte esterna della scuola a ridosso del locale caldaia, che pure è stata danneggiata lo scorso anno, tanto da non consentire il normale deflusso delle acque piovane. Nello specifico, saranno ripristinati la pavimentazione e i marciapiedi. Previste anche due canalette, una di drenaggio collegata ad una cassetta e l'altra con una griglia per proteggere la caldaia. Completa l'opera l'integrità delle pareti dei laboratori in cui si sono verificate le infiltrazioni di acqua. "A quasi un anno dalla disastrosa alluvione del 3 novembre facciamo un altro passo verso la normalità" afferma il sindaco Nicolò Nicolosi -. Il Comune di Corleone ha sottoscritto un apposito protocollo d'intesa con la Città Metropolitana di Palermo, cui appartiene l'istituto scolastico Don Giovanni Colletto. La proficua collaborazione tra i due enti locali ha permesso di raggiungere questo risultato e di rendere completamente fruibili i licei della nostra città. Ringrazio il professor Leoluca Orlando per la disponibilità all'utilizzo di questo finanziamento, e l'assessor regionale all'Istruzione Roberto Lagalla per il sostegno a questa iniziativa e ad altre che sono in corso e che puntano al potenziamento delle strutture scolastiche di Corleone. Altre tranches del finanziamento ministeriale è stata impiegata per interventi alla scuola media Giuseppe Vasi, che sono iniziati da circa un mese e che stanno interessando il piano terra dell'allevamento da acqua e fango. In corso ci sono il rifacimento degli impianti elettrico, idrico, telefonico e dei bagni, la ritinteggiatura dei muri, la sostituzione degli infissi. L'obiettivo è riaprire questa parte di scuola immediatamente dopo le vacanze di Natale e restituirla così ad insegnanti e studenti.

Maltempo, stop ai treni tra Palermo e Trapani

[Redazione]

data-amp="amp-text">Approfondimenti Meteo, instabilità in arrivo: prima lo scirocco, poi temperature giù e (forse) temporali 23 ottobre 2019 Maltempo su Palermo, prevista pioggia: scatta meteo allerta gialla 24 ottobre 2019 Il maltempo inizia a creare i primi disagi. Per i danni causati dalla forte pioggia, che finora ha interessato soprattutto la Sicilia orientale e il Trapanese, è sospesa la circolazione ferroviaria (dalle 19 di ieri ndr) sulla linea Palermo Trapani. Lo stop, secondo quanto reso noto da Ferrovie, durerà fino alle 12 di oggi. Se a Palermo e provincia c'è l'allerta meteo gialla, peggio è andata nel resto dell'Isola con allerta rossa. Proprio in base al Bollettino meteo diramato dalla Protezione Civile dalle 5 di oggi e fino alla normalizzazione delle condizioni meteo, la circolazione ferroviaria sulle linee Lentini-Caltagirone, Siracusa-Modica-Gela-Canicattì, Canicattì-Caltanissetta e Agrigento-Canicattì è sospesa. Maltempo su Palermo, scatta allerta meteo gialla. È stato programmato un servizio sostitutivo con bus nelle stazioni di Agrigento, Castelvetro, Catania, Messina, Palermo e Siracusa. "Il servizio - si legge in una nota - sarà attivato compatibilmente all'evolversi delle condizioni meteorologiche. Le squadre di tecnici di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane), composte da oltre 60 addetti, sono al lavoro ininterrottamente da questa notte per presidiare le linee interessate dall'interruzione". Per muoverti con i mezzi pubblici nella città di Palermo usa la nostra PartnerApp gratuita!

Meteo, allerta gialla a Palermo il 25 ottobre 2019

[Redazione]

data-amp="amp-text">Approfondimenti Torna il maltempo, scatta l'allerta gialla per rischio idrogeologico 6 ottobre 2019 Ancora nuvole e pioggia nelle prossime ore su Palermo e provincia. La Protezione civile regionale ha diffuso un avviso per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico, valido fino alla mezzanotte di domani (venerdì 25 ottobre). È prevista l'allerta gialla. In particolare, si attendono "precipitazioni, con rovesci o temporali, anche di forte intensità. I fenomeni, localmente caratterizzati da persistenza, saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, forti raffiche di vento. Localmente le precipitazioni potranno risultare abbondanti". Allerta meteo 25 ottobre 2019

Maltempo e tempesta di fulmini, domani scuole chiuse in 23 Comuni: ecco dove

Forte maltempo atteso per domani, 25 ottobre, in Sicilia orientale con uno stato di allerta rossa della Protezione Civile. Al momento sono 23 i Comuni

[Redazione Quotidianodiragusa.it]

Forte maltempo atteso per domani, 25 ottobre, in Sicilia orientale con uno stato di allerta rossa diramato dalla Protezione Civile. Al momento sono 23 i Comuni che hanno disposto la chiusura delle scuole per domani. Ecco l'elenco dei Comuni che hanno ufficializzato la chiusura delle scuole Catania, Messina, Siracusa, Gela, Ragusa, Vittoria, Scicli, Caltanissetta, Agrigento, Modica, Acireale, Misterbianco, Paternò, Barcellona Pozzo di Gotto, Caltagirone, Licata, Augusta, Canicattì, Adrano, Mascalucia, Avola, Milazzo, Comiso. Il maltempo dovrebbe arrivare nella zona orientale dell'isola già nel corso della notte. Sono attesi forti temporali e abbondante pioggia. Attesa anche una tempesta di fulmini. Allarme rosso è relativo ai territori delle province di Catania, Siracusa, Ragusa, Enna e Caltanissetta e a gran parte del territorio delle province di Messina e Agrigento, compresi i capoluoghi. Tra le raccomandazioni diramate dai Comuni per allerta meteo anche quelle di non uscire di casa se non per motivi strettamente necessari e non rifugiarsi in cantine, garage o luoghi sottomessi al livello stradale.

Maltempo: allerta rossa della Protezione Civile in Sicilia

Avviso di condizioni meteo avverse del 25 ottobre per temporali e rovesci in provincia di Ragusa. Allerta rossa protezione civile Sicilia

[Redazione Quotidianodiragusa.it]

La depressione centrata tra Spagna e Algeria, che ha determinato un significativo peggioramento sulle regioni occidentali, tende lentamente a progredire verso sud-est, interessando anche Campania e la Sicilia, con precipitazioni anche persistenti e a carattere temporalesco sull'isola, in estensione alla Calabria nella giornata di domani. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, intesa con le Regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diffuso ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). Dalla tarda mattinata di domani, venerdì 25 ottobre, si prevede il persistere delle precipitazioni, a carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia, in successiva estensione alla Calabria. Sui settori centro orientali della Sicilia la fenomenologia potrà localmente assumere carattere di persistenza. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani, 25 ottobre, allerta rossa su gran parte della Sicilia. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. Fonte CMS - Centro Meteorologico Siciliano -

Maltempo e temporali in Sicilia, in arrivo un vortice afro mediterraneo

[Redazione Quotidianodiragusa.it]

Un vortice ciclonico afro mediterraneo porterà da oggi, giovedì 25 ottobre, una nuova ondata di maltempo in Sicilia. Lo annunciano le previsioni meteo di 3B meteo. Secondo i mtoreologi da oggi pomeriggio si attendono piogge su Trapanese e Palermitano in intensificazione per la sera quando saranno possibili temporali anche intensi. In nottata piogge e temporali forti sui settori centro occidentali e sull'Agrigentino ma piogge e rovesci saranno possibili anche a est. Da domani venerdì 25 ottobre il maltempo interesserà anche la parte centro ed orientale della Sicilia. Sono previsti forti temporali sui settori centro orientali dell'Isola con possibili locali nubifragi sulle province meridionali di Agrigento, Siracusa e interne di Enna e Caltanissetta, qualche apertura su Trapanese e Palermitano in un contesto ancora instabile. Temperature in calo. Venti ancora tesi di scirocco con mari molto mossi o localmente agitati.

Maltempo, strade come fiumi a Castelvetro e Campobello di Mazara

Il forte maltempo annunciato dalla Protezione Civile della Sicilia per oggi pomeriggio nella parte occidentale dell'isola ha allagato strade e...

[Redazione Quotidianodiragusa.it]

Il forte maltempo annunciato dalla Protezione Civile della Sicilia per oggi pomeriggio nella parte occidentale dell'isola ha già allagato strade e cantine. In molti Comuni piove da circa due ore e la situazione è critica. Si tratta di una vera e propria alluvione. La situazione più drammatica è a Castelvetro dove le strade si sono trasformate in veri e propri fiumi in piena e in alcuni punti acqua è arrivata fino ad un metro e mezzo. Molte le auto in panne e tantissime le chiamate ai vigili del fuoco. Stessa situazione si sta vivendo a Campobello di Mazara dove si registrano cantine allagate e strade impercorribili. Nel trapanese si registrano accumuli tra i 100 e i 180 mm di pioggia. Eloquenti i dati di Tre Fontane che segna ben 177 mm di pioggia caduti in un breve lasso di tempo. Il forte maltempo nel corso della notte dovrebbe arrivare nella parte orientale della Sicilia dove già i sindaci hanno annunciato un'allerta meteo e chiuso le scuole. Anche nella parte orientale dell'isola sono attese piogge abbondanti e tempeste di fulmini. Per domani, venerdì 25 ottobre, è scattata l'allerta rossa.

Atteso forte maltempo, scuole chiuse a Scicli per allerta rossa

Domani, venerdì 25 ottobre, tutte le scuole di ogni ordine e grado a Scicli rimarranno chiuse. Lo annuncia una nota del Comune di Scicli dopo aver

[Redazione Quotidianodiragusa.it]

Domani, venerdì 25 ottobre, tutte le scuole di ogni ordine e grado a Scicli rimarranno chiuse. Lo annuncia una nota del Comune di Scicli dopo aver ricevuto un avviso di allerta maltempo dal Dipartimento della protezione Civile della Sicilia.

Domani scuole chiuse a Ragusa, allerta meteo rossa

[Redazione Quotidianodiragusa.it]

Scuole chiuse a Ragusa domani 25 ottobre per allerta meteo rossa annunciata dalla Protezione Civile. Lo annuncia il sindaco di Ragusa, Peppe Cassì. La decisione è scaturita da un bollettino inviato dal Dipartimento della Protezione Civile della Sicilia che avvisa di una forte ondata di maltempo.

Crolla parte di una parete di una casa a Modica Bassa FOTO

Crolla parte di una parete di una casa a Modica Bassa. E' accaduto stamattina nel centro storico e precisamente nel vico Tremilia

[Redazione Quotidianodiragusa.it]

Crolla parte della parete di una casa a Modica Bassa. E' accaduto stamattina nel centro storico e precisamente nel vico Tremilia intorno alle ore 5. Il materiale è precipitato nella traversa e lungo tutta la scalinata che insiste nella via. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco del Distaccamento di Modica che stanno ancora operando sul posto, il personale di Protezione Civile e i tecnici del Comune.

Allerta rossa maltempo, domani scuole chiuse a Modica

Maltempo, allerta rossa della Protezione civile. A Modica domani 25 ottobre scuole chiuse

[Redazione Quotidianodiragusa.it]

Allerta rossa: chiuse le scuole venerdì 25 ottobre a Modica. Domani, venerdì 25 ottobre, tutte le scuole di ogni ordine e grado in territorio modicano rimarranno chiuse. Lo ha stabilito il Sindaco di Modica, Ignazio Abbate, dopo un consulto con i vertici della Protezione Civile che avevano appena ricevuto un preoccupante bollettino meteo che innalza il livello di allerta a rosso, il massimo previsto nelle scale nazionali in occasione di meteo avverso. ondata temporalesca che ha devastato l'Italia nord occidentale ed in particolare la Liguria si muove minacciosa verso la Sicilia ed ha assunto la pericolosissima caratteristica tipica dei fenomeni più estremi in assoluto con forti tornado. allerta rossa commenta il Sindaco abbiamo ricevuta nel primo pomeriggio. Non vogliamo correre rischi o farli correre ai bambini e alle famiglie che domani si muoveranno per andare a scuola. Per tali motivi abbiamo deciso di chiudere tutte le scuole di ogni ordine e grado. Naturalmente non possiamo prevedere se effettivamente le previsioni giunte poco fa saranno rispettate in pieno ma con un allerta di questo livello non possiamo assolutamente sottovalutare il problema. Rimangono valide le indicazioni di non uscire di casa se non per motivi strettamente necessari e non rifugiarsi in cantine, garage o luoghi sottomessi al livello stradale. Nel pomeriggio allerta meteo è stata comunicata a tutti i cittadini che nei giorni scorsi si erano registrati nel sito Alert System del Comune di Modica.

Maltempo, da oggi fino a domani scatta allerta gialla - Previste forti raffiche di vento e piogge abbondanti -

[Redazione]

Canicattì, tra rifiuti e roghi i timori per la salute. Sindaco: Terra dei fuochi? Incendi non solo qui | Palermo 24h

[Redazione]

Bisogna indagare, ma privo di fare inutili allarmismi. È questa la posizione del sindaco di Canicattì Ettore Di Ventura. Nel centro dell'Agrigentino il mese di ottobre è stato caratterizzato da numerosi incendi, che però nulla hanno a che vedere con le temperature quasi estive. Ad andare a fuoco sono stati, nel giro di pochi giorni, il centro comunale di raccolta dei rifiuti e cinque mezzi della Sea, una delle tre ditte cheanno scorso, riunite in Rti, si sono aggiudicate la gara settennale da 27 milioni di euro. Su questi episodi, martedì, il primo cittadino e i responsabili delle imprese sono stati ascoltati dalla commissione regionale Ambiente. Quanto accaduto merita un approfondimento da parte delle autorità dichiara Di Ventura a MeridioNews -. Ho già avuto modo di parlare con i militari dell'arma e mi aspetto di essere

Leggi originale Canicattì, tra rifiuti e roghi i timori per la salute. Sindaco: Terra dei fuochi? Incendi non solo qui

Questo contenuto è stato importato con un sistema automatizzato, privo di intervento umano. È possibile segnalare la rimozione dei contenuti, leggendo prima le nostre Note Legali Disclaimer

Dissesto Idrogeologico: le dichiarazioni di Fazzini

[Redazione]

Il rischio idrogeologico che incombe sulla popolazione italiana deve essere rapidamente ridotto se non azzerato, in relazione all'estremizzazione climatica, sempre più rapida ed implacabile in atto a livello globale ed amplificata nel bacino Mediterraneo. La complessità orografica, la caratteristica di mare caldo tipica del Mare Nostrum, le evidenze di area hotspot in relazione al global warming stanno di fatto amplificando appena citata estremizzazione che si esplica con rovinosi e tragici eventi meteorici estremi alternati a lunghi ed altrettanto gravosi periodi di siccità. I ripetuti eventi alluvionali che si sono verificati nell'ultima settimana tra Liguria e Piemonte non sono stati di fatto provocati da eventi pluviometrici eccezionali quanto da una amplificata frequenza di passaggi ciclonici forieri di precipitazioni abbondanti che di fatto saturano rapidamente i suoli e ruscellano massivamente in corsia acqua ed impluvi sempre più spesso modificati pesantemente da una sciagurata antropizzazione. Lo ha dichiarato Massimiliano Fazzini, geologo, climatologo, docente dell'Università di Camerino. In un immediato futuro, i fenomeni meteorici eccezionali o rari diverranno comuni, con un ovvio incremento del rischio per la popolazione. Oltretutto, con inverno alle porte, si ripresenterà annosa problematica delle valanghe che ogni anno producono sui nostri rilievi 25 morti e che solo nelle regioni dell'arco alpino sono adeguatamente monitorate. Occorre di conseguenza affrontare il percorso che porta alla stesura definitiva e all'esecutività del piano di adattamento nazionale ai cambiamenti climatici. Esso giace in sospenso da oltre un anno in attesa di lievi ma fondamentali modifiche e già un lustro fa allora Ministro dell'Ambiente Galletti ha concluso Fazzini evidenziando assoluta importanza del poter disporre di tale documento operativo. Allo stesso tempo, occorre rapidamente rinnovare i piani locali di protezione civile, completandoli, se possibile, con sistemi esperti atti ad evidenziare in tempo reale aree potenzialmente allagabili o esondabili dunque a rischio e implementare il modello comunicativo esistente tra il governo cittadino e la popolazione, che dovrà beneficiare di un percorso di educazione ambientale e di sensibilizzazione capillare destinato alla popolazione. In ultimo, è fondamentale riconsiderare la possibilità di legiferare relativamente al geologo condotto comunale, anch'esso oggetto di discussioni da almeno un ventennio ed oramai fondamentale per la gestione del rischio idrogeologico alla scala locale.